

10 ANNI

Rapporto
annuale

2013

Cifre e fatti

PUBLICA non è orientata al profitto e gestisce il proprio patrimonio esclusivamente nell'interesse degli assicurati e beneficiari di rendite.

PUBLICA è la Cassa pensioni della Confederazione, delle unità amministrative autonome decentralizzate, del Settore dei PF e di organizzazioni vicine alla Confederazione o che espletano compiti pubblici della Confederazione, di un Cantone o di un Comune. È un istituto collettore indipendente di diritto pubblico con 21 casse di previdenza. Sotto il profilo organizzativo ed economico le singole casse di previdenza sono indipendenti tra di loro. A differenza delle casse di previdenza chiuse, quelle aperte possono accettare nuovi assicurati. La riassicurazione interna di PUBLICA offre alle casse di previdenza aperte, a seconda della loro dimensione e capacità di rischio, una copertura parziale o totale contro i rischi di decesso e invalidità degli assicurati. Oltre alle casse di previdenza con un solo datore di lavoro possono affiliarsi a PUBLICA anche le casse di previdenza comuni che comprendono più datori di lavoro. Attualmente fa parte di PUBLICA una cassa di previdenza aperta di questo tipo.

Nella propria strategia di investimento PUBLICA si impegna a investire solo in prodotti semplici e trasparenti. La quota di trasparenza dei costi del 100 per cento rispecchia questa filosofia. Nel 2013 la performance conseguita è stata pari al 3,47 per cento.

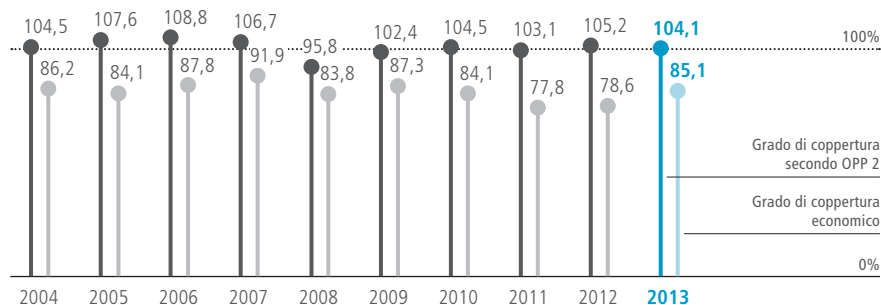
Il rapporto annuale concerne l'istituto collettore con tutte le casse di previdenza affiliate. Le cifre sono quindi riportate in forma aggregata. Per i singoli assicurati e beneficiari di rendite sono determinanti le cifre delle rispettive casse di previdenza. PUBLICA tiene una contabilità separata per ogni cassa di previdenza. Ogni cassa di previdenza indica il proprio grado di copertura che non viene influenzato dalle altre casse di previdenza.

ISTITUTO COLLETTORE CON CASSE DI PREVIDENZA INDIPENDENTI



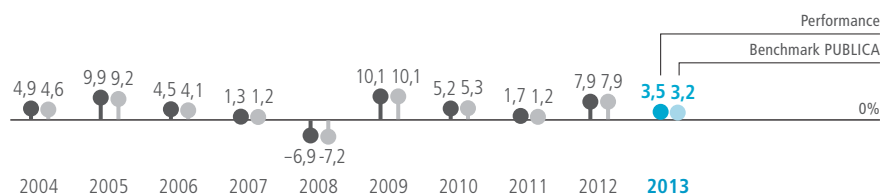
GRADO DI COPERTURA

Evoluzione 2004-2013, in per cento



PERFORMANCE

Evoluzione 2004-2013, in per cento



Scala: 100 per cento = 30 mm

Cifre e fatti

CHF
36 miliardi

Totale di bilancio

104,1%

Grado di copertura

85,2%

Grado di copertura
economico

+3,47%

Rendimento netto
sul patrimonio
di investimento

0,22%

Totale spese
per la gestione
del patrimonio

CHF 199

Spese amministrative per
assicurato o beneficiario
di rendita

60 944

Assicurati

44 796

Beneficiari di rendite

6,15%

Aliquota di conversione

Indice

Prefazione	1
Rapporto sulla situazione	2
Attività	3
Orientamento aziendale	3
Casse di previdenza	5
Assicurati e beneficiari di rendite	6
Strategia di investimento	8
Flussi monetari	14
Gestione dei rischi	16
 Corporate governance	 20
Struttura organizzativa	21
Commissione della Cassa	22
Strumenti di informazione e di controllo	29
Codice deontologico ed esercizio del diritto di voto	29
Assemblea dei delegati	30
Direzione e Comitato direttivo	30
Indennità	32
Ufficio di revisione	32
Esperto in materia di previdenza professionale	33
 Conto annuale	 34
Bilancio	35
Conto economico	36
Allegato	38
1 – Basi e organizzazione	38
2 – Assicurati e beneficiari di rendite	45
3 – Modalità di attuazione dello scopo	45
4 – Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità	46
5 – Rischi attuariali / Copertura dei rischi / Grado di copertura	48
6 – Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e ai risultati netti degli investimenti patrimoniali	53
7 – Spiegazioni relative a ulteriori voci di bilancio e al conto economico	64
8 – Condizioni delle autorità di vigilanza	65
9 – Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria	65
10 – Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio	65
11 – Rapporto dell'ufficio di revisione	66
12 – Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	68
Impressum	72

Prefazione

Nel 2013 PUBLICA ha festeggiato il suo 10° anniversario e a livello operativo e finanziario ha nuovamente raggiunto risultati soddisfacenti. Gli accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico hanno gravato pesantemente. Ciononostante, il grado di copertura consolidato è diminuito soltanto dell'1,1 per cento. Sul patrimonio di investimento è stata conseguita una performance del 3,47 per cento (anno precedente: 7,94 per cento). Pertanto il benchmark strategico è stato leggermente superato. Il 31 dicembre 2013 il grado di copertura globale di PUBLICA si è attestato al 104,1 per cento (anno precedente: 105,2 per cento).

Nel 2013 abbiamo adattato il rapporto annuale alla nostra nuova immagine, rielaborando e ampliando il suo contenuto. Ciò riguarda sia le cifre finanziarie del conto annuale sia la parte relativa alla corporate governance e al rapporto sulla situazione. Vi presentiamo così un quadro trasparente di PUBLICA, uno degli istituti collettivi leader del 2° pilastro.

Riduzione del tasso di interesse tecnico

Dopo serrati lavori preparatori, il 18 dicembre 2012 la Commissione della Cassa ha deciso di ridurre dal 1° gennaio 2015 il tasso di interesse tecnico dello 0,75 per cento. Le casse di previdenza aperte hanno ora un tasso del 2,75 per cento (prima: 3,5 per cento) e le casse di previdenza chiuse del 2,25 per cento (prima: 3 per cento). In tal modo, PUBLICA tiene in debita considerazione il calo delle aspettative di reddito dovuto al livello persistentemente basso dei tassi. A questa misura è connessa una riduzione dell'aliquota di conversione al 5,65 per cento all'età di 65 anni, anch'essa in vigore dal 1° gennaio 2015. Al fine di attenuarne le conseguenze, PUBLICA ha costituito tra il 2012 e il 2014 accantonamenti tecnici aggiuntivi del 2,2 per cento annuo. L'importo residuo sarà addebitato al conto economico nell'esercizio 2015. Di conseguenza gli organi paritetici delle singole casse di previdenza, unitamente ai partner sociali, hanno deciso di procedere ad adeguamenti dei contributi di risparmio e ad aumenti unici dei capitali di vecchiaia nel 2015. Tali decisioni

consentono di ottenere un risultato particolarmente soddisfacente, ovvero di mantenere l'attuale livello delle prestazioni.

Inoltre, visti i buoni risultati di rischio e su raccomandazione dell'esperto in materia di previdenza professionale, la Commissione della Cassa ha deciso di diminuire il premio di rischio dal 1° gennaio 2015.

Riforma strutturale e standard rielaborato di presentazione dei conti RPC

PUBLICA ha attuato i requisiti della riforma strutturale della previdenza professionale già nel rapporto annuale dell'anno precedente. Il 1° gennaio 2014 è entrato in vigore lo standard di presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26. Le modifiche in esso contenute sono già state applicate in parte nel presente rapporto annuale.

Ringraziamenti

PUBLICA dà il benvenuto ai nuovi membri della Commissione della Cassa che sono stati eletti all'inizio del nuovo periodo di mandato (dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2017). La Commissione della Cassa e il Comitato direttivo ringraziano tutti i membri degli organi e tutti i collaboratori di PUBLICA che, anche nel 2013, hanno svolto i compiti inerenti alla previdenza professionale in modo accurato e proficuo, nell'interesse dei datori di lavoro, degli assicurati e dei beneficiari di rendite. Inoltre i nostri sentiti ringraziamenti per la buona collaborazione e l'impegno professionale vanno anche ai datori di lavoro affiliati come pure ai partner commerciali e ai fornitori.



Fred Scholl

Presidente della Commissione della Cassa di PUBLICA



Dieter Stohler

Direttore di PUBLICA



Fred Scholl, presidente della Commissione della Cassa di PUBLICA, e **Dieter Stohler**, direttore di PUBLICA

SICUREZZA

SAPPIAMO QUELLO CHE
FACCIAMO E NON LASCIAMO
NIENTE AL CASO.

EFFICIENZA

ASPIRIAMO A UN'ECCELLENT
PERFORMANCE
IN TUTTI I SETTORI,
OGGI E DOMANI.

FLESSIBILITÀ

STRUTTURATE INSIEME
A NOI LA CASSA DI PREVIDENZA
ADATTA A VOI.

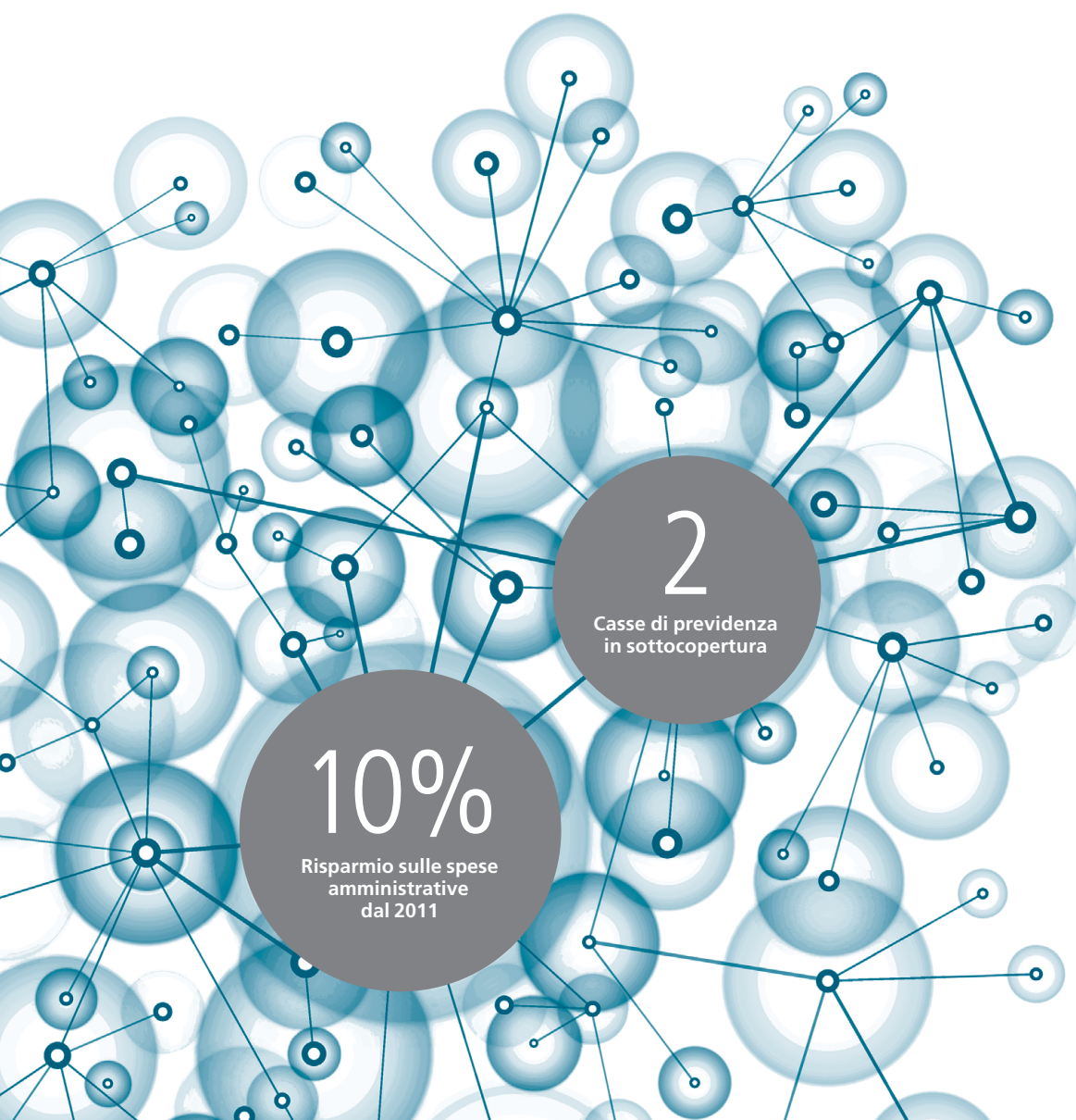
ORIENTAMENTO AL SERVIZIO

SIAMO APERTI ALLE ESIGENZE
DI DATORI DI LAVORO
E ASSICURATI.

Rapporto sulla situazione

PAGINE
2 - 19

Per le casse di previdenza aperte di PUBBLICA il grado di copertura è diminuito lievemente, a causa di oneri straordinari dovuti alla riduzione del tasso di interesse tecnico. Delle 21 casse di previdenza, due casse chiuse si trovano in leggera sottocopertura. A livello operativo si constatano i risultati concreti di una maggiore consapevolezza dei costi di PUBBLICA: le spese amministrative per assicurato e beneficiario di rendita sono scese a 199 franchi. L'obiettivo strategico di 200 franchi è stato pertanto raggiunto.



Attività

PUBLICA è la Cassa pensioni della Confederazione, delle unità amministrative autonome decentralizzate, del Settore dei PF e di organizzazioni vicine alla Confederazione o che espletano compiti pubblici della Confederazione, di un Cantone o di un Comune.

È un istituto collettore indipendente di diritto pubblico con 21 casse di previdenza. Dal profilo organizzativo ed economico le singole casse di previdenza sono indipendenti tra di loro. A differenza delle casse di previdenza chiuse, le casse di previdenza aperte possono accettare nuovi assicurati. La riassicurazione interna di PUBLICA offre alle casse di previdenza aperte, a seconda della loro dimensione e capacità di rischio, una copertura parziale o totale contro i rischi di decesso e invalidità degli assicurati. Oltre alle casse di previdenza con un solo datore di lavoro possono affiliarsi a PUBLICA anche le casse di previdenza comuni che comprendono più datori di lavoro. Attualmente fa parte di PUBLICA una cassa di previdenza aperta di questo tipo. Dal 1° gennaio 2013 l'Istituto federale di metrologia METAS dispone di una propria cassa di previdenza.

Il presente rapporto annuale concerne l'istituto collettore con tutte le casse di previdenza affiliate. Le cifre sono quindi riportate in forma aggregata. Per i singoli assicurati e beneficiari di rendite sono determinanti le cifre delle rispettive casse di previdenza. PUBLICA tiene una contabilità separata per ogni cassa di previdenza. Ogni cassa di previdenza indica il proprio grado di copertura che non viene influenzato dalle altre casse di previdenza. I dati delle singole casse di previdenza sono illustrati al punto 1.6.

Orientamento aziendale

ORIENTAMENTO AZIENDALE



Linee direttive e valori fondamentali: cassa pensioni leader

La visione aziendale di PUBLICA è quella di essere una delle casse pensioni svizzere leader. A questo scopo si vogliono in primo luogo raggiungere i più alti livelli di sicurezza in materia finanziaria, organizzativa e tecnica. PUBLICA mira a fornire le sue prestazioni nel lungo termine a condizioni vantaggiose.

Le linee direttive sono orientate agli elementi chiave, ossia spirito imprenditoriale, qualità, comunicazione, collaboratori e conduzione.

- In nome dello spirito imprenditoriale PUBLICA opera in modo coerente e professionale entro gli spazi consentiti dalla legge a favore dei datori di lavoro affiliati, degli assicurati e dei beneficiari di rendite.
- Migliorando costantemente la qualità delle sue prestazioni, PUBLICA punta a un alto grado di soddisfazione della clientela. Dispone di processi aziendali chiaramente definiti e sostenuti da tecnologie moderne che vengono impiegati con efficienza e perfezionati continuamente.
- Sia la comunicazione interna che quella esterna è aperta, tempestiva, trasparente e comprensibile.
- Le condizioni di lavoro incentivano lo sviluppo della personalità e il perfezionamento professionale dei collaboratori. PUBLICA si aspetta da loro un serio impegno e un elevato grado di integrità personale.
- La filosofia dirigenziale si impernia sulla concertazione di obiettivi realistici, ma ambiziosi. PUBLICA offre a ognuno la possibilità di esprimere la propria creatività a tutti i livelli.

Strategia aziendale: orientamento al mercato

Nel quadro della strategia aziendale PUBLICA stabilisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici. L'attuale strategia è valida fino alla fine del 2014 e prevede una crescita moderata, in linea con la tendenza a lungo termine verso una concentrazione del mercato che comporta una riduzione del numero di istituti di previdenza. Con il suo obiettivo strategico PUBLICA mira da un lato a ridurre le spese amministrative per assicurato e beneficiario di rendita e dall'altro a migliorare costantemente i suoi servizi.

Obiettivi aziendali: misurabili e realistici

Ogni anno la Commissione della Cassa stabilisce per il Comitato direttivo di PUBLICA obiettivi aziendali misurabili e realistici. I singoli settori concretizzano gli obiettivi fino a livello dei collaboratori mediante concertazioni individuali degli obiettivi. Il Comitato di audit è informato periodicamente circa il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Quale obiettivo strategico importante PUBLICA punta a ridurre le spese amministrative: dal 2011 sono scese da 217 franchi a 199 franchi per assicurato e beneficiario di rendita.



Spero che anche tra dieci anni PUBLICA continui a rappresentare il benchmark di riferimento.

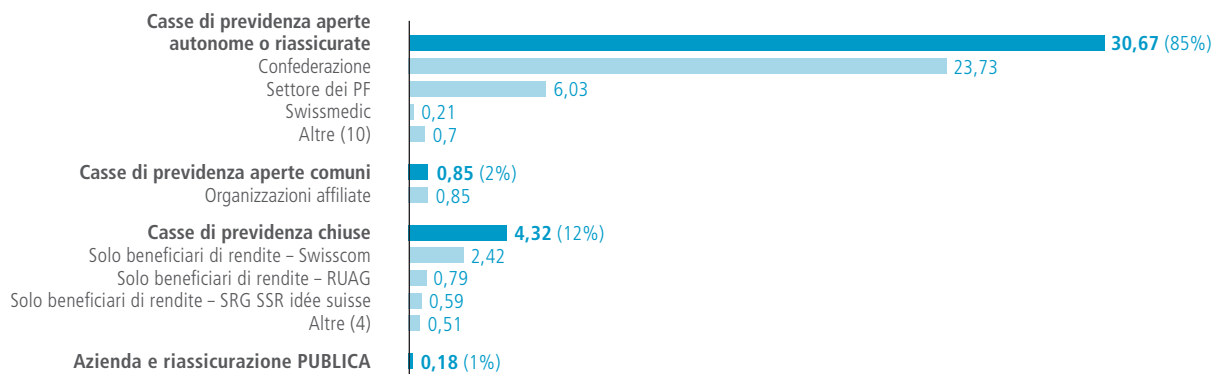
Fred Scholl,
presidente della Commissione
della Cassa di PUBLICA

Casse di previdenza

CASSE DI PREVIDENZA PER TIPO E ISTITUZIONE

al 31.12.2013

in miliardi di CHF e in percento del totale di bilancio



Scala: CHF 1 miliardo = 3 mm

Casse di previdenza aperte:
grado di copertura tra il 102,2
e il 108,1 percento

Le casse di previdenza aperte sono composte da assicurati ed eventualmente da beneficiari di rendite. Ne fanno parte le casse di previdenza autonome (non riassicurate) e le casse integralmente o parzialmente riassicurate nonché la cassa di previdenza comune. Le casse di previdenza aperte presentano gradi di copertura tra il 102,2 e il 108,1 percento (anno precedente: tra il 102,9 e il 108,3 percento). Nel complesso, i gradi di copertura sono leggermente peggiorati. Il rendimento effettivo degli investimenti non ha raggiunto il livello target necessario per mantenere il grado di copertura.

Le casse di previdenza che nel 2013 hanno registrato un aumento degli effettivi hanno subito la maggiore contrazione del grado di copertura. Ciò è dovuto agli ulteriori accantonamenti necessari sul capitale di previdenza dei nuovi affiliati che attenuano le conseguenze della riduzione del tasso di interesse tecnico. Un altro motivo è da ricercarsi nella quota di beneficiari di rendite che nelle singole casse di previdenza varia tra lo 0 e il 40,4 percento (anno precedente: tra lo 0 e il 41,2 percento).

Casse di previdenza chiuse:
grado di copertura tra il 99,2
e il 106,8 percento

Le casse di previdenza chiuse sono composte solo da beneficiari di rendite. Il loro grado di copertura è compreso tra il 99,2 e il 106,8 percento (anno precedente: tra il 99,6 e il 107,9 percento). A fine anno due casse di previdenza si trovavano in sottocopertura. Gli impegni delle casse di previdenza chiuse sono calcolati a un tasso di interesse tecnico del 3 percento, inferiore di 0,5 punti percentuali.

Azienda e riassicurazione:
struttura dell'istituto collettore

L'istituto collettore dispone di una struttura duale: mentre l'azienda si occupa della gestione amministrativa, la riassicurazione PUBBLICA offre alle casse di previdenza all'interno dell'istituto collettore una riassicurazione parziale o integrale.

Assicurati e beneficiari di rendite

Struttura e sviluppo: riduzione della preponderanza dei beneficiari di rendite

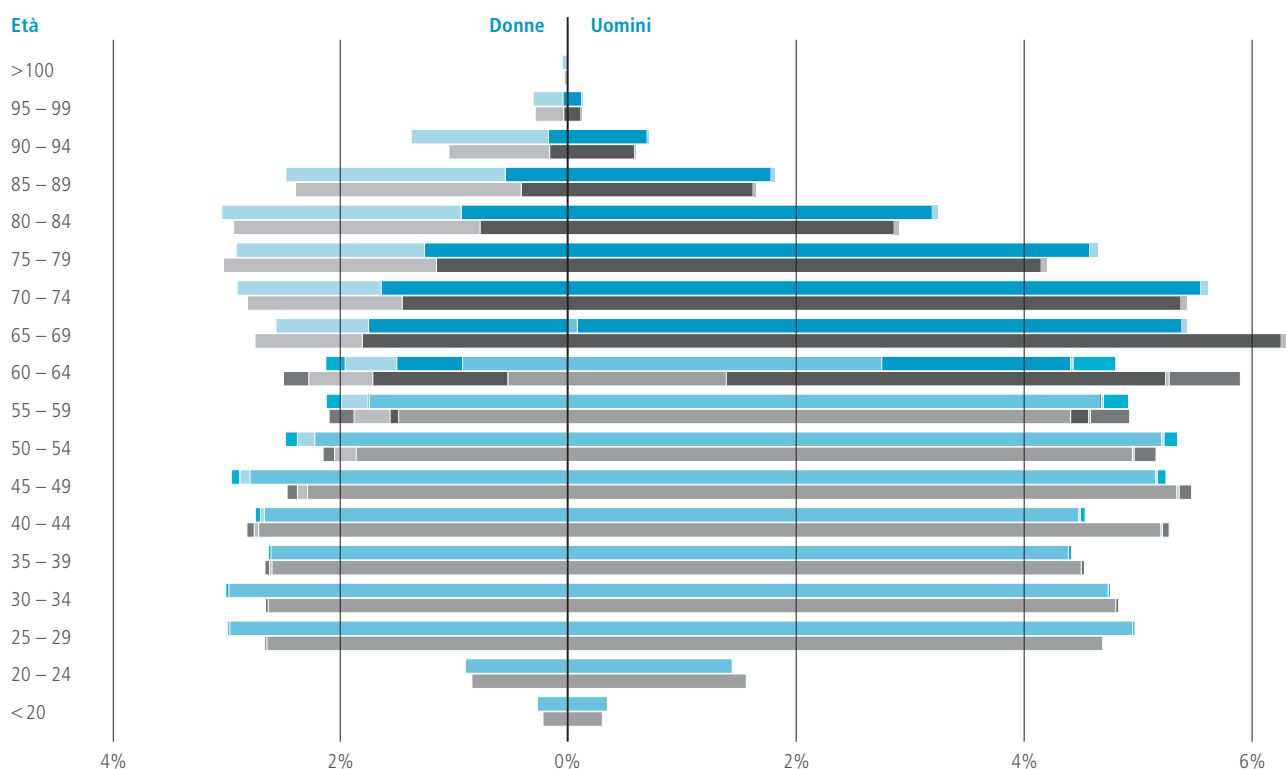
Per quanto riguarda la struttura di età di tutte le casse di previdenza è stata registrata una preponderanza dei beneficiari di rendite per effetto delle casse di previdenza chiuse. La quota della fascia di età «uomini tra i 65 e i 69 anni» è diminuita dal 6,2 al 5,3 per cento negli ultimi cinque anni per quanto riguarda le rendite di vecchiaia. La ragione di questo andamento è da ricondurre ai beneficiari di rendite di vecchiaia delle casse di previdenza chiuse, la maggior parte dei quali ha nel frattempo superato i 70 anni.

STRUTTURA DI ASSICURATI E BENEFICIARI DI RENDITE

Coorti di età quinquennali 2008 e 2013

Per età, sesso e tipo di rendita in percento degli effettivi totali

2013: ■ Assicurati ■ Rendite di vecchiaia ■ Rendite per coniugi ■ Rendite di invalidità
2008: ■ Assicurati ■ Rendite di vecchiaia ■ Rendite per coniugi ■ Rendite di invalidità



Scala: 1 per cento = 15 mm

Emerge inoltre che, nell'effettivo del 2008, una grande maggioranza degli assicurati nella fascia di età «tra i 60 e i 64 anni» è andata in pensione anticipatamente. Questo prepensionamento è probabilmente dovuto al passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contributi, avvenuto il 1° luglio 2008. Da allora, il numero di prepensionati è nettamente diminuito e nel 2013 la maggioranza di questo gruppo di età esercita ancora un'attività lavorativa.

Soddisfazione della clientela: sondaggi periodici

Avere dei clienti soddisfatti fa parte degli obiettivi aziendali. Per questo PUBLICA si adopera per offrire un valido servizio alla clientela. Sia i datori di lavoro sia gli assicurati e i beneficiari di rendite hanno un interlocutore dedicato. Il servizio clientela plurilingue, il sito web con i simulation tool e i mezzi di informazione pubblicati regolarmente in tre lingue rispondono a tutte le domande sulla previdenza professionale per la vecchiaia. PUBLICA propone seminari che trattano i temi della previdenza e del pensionamento. Inoltre misura la soddisfazione della clientela mediante sondaggi periodici.

PUBLICA rileva la soddisfazione della clientela al momento del pensionamento e del prelievo anticipato per la promozione della proprietà d'abitazioni. Su una scala da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) vengono valutati la sua qualità di contatto e i suoi mezzi di informazione. Nel 2013 il risultato del sondaggio ha raggiunto un valore medio di 8,95.

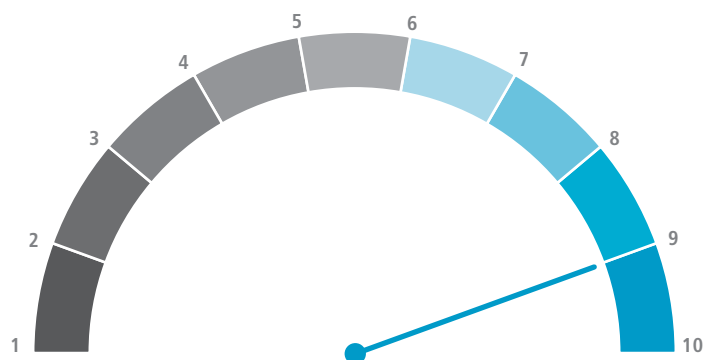
“

Mi aspetto che PUBLICA analizzi di continuo le sue prestazioni, sia quelle positive che quelle negative, come un'atleta di successo. Solo in questo modo può migliorarsi di giorno in giorno.

Matthias Remund,
vicepresidente della Commissione
della Cassa di PUBLICA

SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Media 2013 su una scala da 1 a 10



Strategia di investimento

Criterio di investimento:
**portafogli diversificati
 e trasparenti**

PUBLICA non è orientata al profitto e di conseguenza persegue come scopo principale l'investimento del patrimonio nell'interesse degli assicurati e dei beneficiari di rendite.

Il criterio di investimento di PUBLICA mira a sfruttare le diverse remunerazioni del rischio (ad es. rischi azionari, di tasso, di credito e di liquidità) tramite un'ampia diversificazione del patrimonio di investimento.

La strategia di investimento è decisiva per la ripartizione del patrimonio su vari asset come azioni, titoli di Stato, obbligazioni societarie, materie prime e immobili. Da essa dipende il risultato di investimento di PUBLICA per circa il 90 per cento. Ogni categoria di investimento viene valutata sia singolarmente sia in funzione del rispettivo contributo in termini di rischio e reddito al patrimonio complessivo.

“

Mi impegno affinché gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite siano considerati in modo ottimale anche in un contesto di mercato difficile.

Cipriano Alvarez,
 membro della Commissione
 della Cassa di PUBLICA

Quest'ultimo è suddiviso in portafogli puri, composti esclusivamente da una singola categoria di investimento. A tutti i gestori patrimoniali interni ed esterni vengono richiesti gli stessi elevati requisiti. PUBLICA sceglie per ogni categoria di attivi i partner più competenti. All'interno di ogni categoria di investimento vengono assegnati sempre due mandati: nel caso di improvvisa indisponibilità di un gestore patrimoniale, subentra immediatamente l'altro.

Solo pochissimi gestori patrimoniali sono in grado di selezionare i titoli più performanti e costituire un portafoglio che esibisca un andamento superiore a quello del mercato a lungo termine. È difficile individuare tali gestori e allocare importi rilevanti nei loro prodotti. Per questo motivo, i gestori patrimoniali interni ed esterni replicano indici ampi e usuali sul mercato. PUBLICA analizza e sceglie questi indici in modo accurato. Gli investimenti in prodotti non trasparenti vengono sistematicamente evitati.

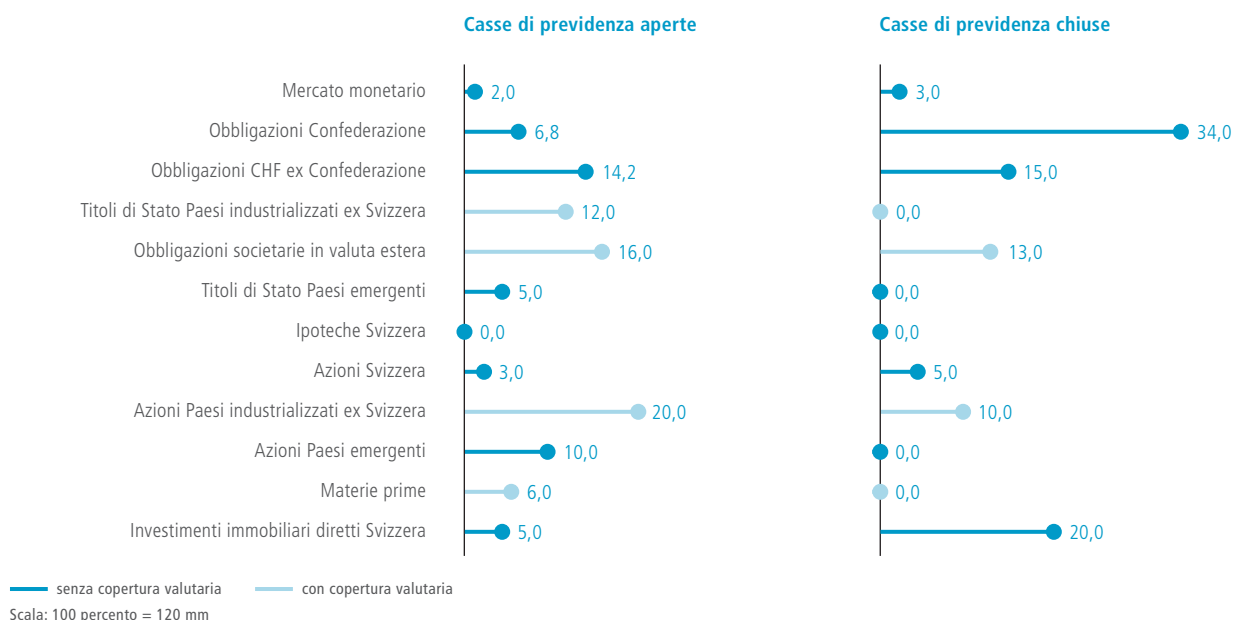
Strategie di investimento:
funzionali alla struttura e allo
sviluppo dell'effettivo di assicurati

La struttura e l'evoluzione attesa dell'effettivo di assicurati si differenzia nettamente tra le casse di previdenza aperte e chiuse. Pertanto, una strategia unitaria di investimento per tutte le casse di previdenza sarebbe quindi in contrasto con quanto stabilito dall'OPP 2. Di conseguenza, nel 2010 la Commissione della Cassa ha approvato una strategia di investimento per l'insieme delle casse di previdenza chiuse e una diversa per l'insieme delle casse di previdenza aperte.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO PER CATEGORIA DI ATTIVI

al 31.12.2013

quote in percento, elencate per rischio crescente e liquidità decrescente



A fronte del livello persistentemente basso dei tassi di interesse, anche nel 2013 è stato necessario verificare le strategie di investimento, poiché i tassi bassi influenzano la situazione finanziaria di tutte le casse di previdenza e le quote di rimpiazzo attese sotto molteplici aspetti:

- 1 Tassi di interesse più bassi comportano minori rendimenti correnti dei portafogli di obbligazioni.
- 2 I redditi di tutte le altre categorie di investimento sono composti da un tasso di interesse privo di rischio e un premio di rischio specifico per ogni categoria di investimento in base alla teoria economica e ai valori empirici. Supponendo che i premi di rischio restino costanti, se i tassi di interesse diminuiscono, anche i redditi di tutte le altre categorie di investimento si riducono.
- 3 In una direttiva tecnica (FRP4) la Camera svizzera degli esperti di casse pensioni ha espresso delle raccomandazioni sulle modalità di valutazione degli impegni di una cassa pensioni. Ai sensi della direttiva FRP4 gli interessi in calo determinano tassi di interessi tecnici più bassi e, di conseguenza impegni più elevati.
- 4 La flessione attesa dei redditi da investimenti e i crescenti impegni aumentano i rischi, in quanto peggiora l'evoluzione del grado di copertura.
- 5 I tassi di interesse bassi causano una flessione degli interessi minimi LPP e una modesta remunerazione degli averi degli assicurati.

Gli investimenti di per sé non possono risolvere questi problemi, ma possono e devono fornire un contributo alla soluzione. Per questo motivo le strategie di investimento vengono verificate periodicamente. Gli esperti in materia di investimento di PUBLICA vagliano accuratamente le prospettive di rendimenti più elevati in rapporto ai rischi da assumere.

In aprile 2013 PUBLICA ha verificato la strategia di investimento delle casse di previdenza chiuse. Su questa base la Commissione della Cassa ha deciso di mantenere invariata la strategia di investimento. Il processo di Asset Liability Management (processo ALM), che verifica la strategia di investimento per le casse di previdenza aperte, è stato avviato in agosto 2013. Il Comitato di investimento ha discusso più volte le ipotesi di base e i risultati (intermedi). In gennaio 2014 la Commissione della Cassa di PUBLICA ha stabilito di modificare la strategia di investimento.

Sviluppo economico:
il mercato continua a essere
inondato di liquidità
 Economia reale

Il 2013 è iniziato con un'intesa tra il presidente americano Barack Obama e il Congresso, che all'ultimo minuto hanno acconsentito a un compromesso sulle misure fiscali per le imprese e le economie domestiche. Ciò ha evitato un default tecnico degli Stati Uniti – un risultato che i mercati finanziari hanno accolto molto positivamente. Non è stato tuttavia possibile trovare una convergenza su altre questioni importanti, quali il tetto massimo del deficit o le misure di risanamento del bilancio dello Stato. In ottobre si è verificato il cosiddetto «shutdown»: gli uffici pubblici sono stati chiusi temporaneamente a causa del mancato accordo tra democratici e repubblicani in merito al bilancio provvisorio per il nuovo esercizio finanziario. Secondo le stime, la sospensione delle attività dello Stato ha sottratto alla crescita del Prodotto interno lordo del quarto trimestre circa lo 0,6 per cento. Nonostante le turbolenze politiche l'economia americana ha continuato recuperare terreno. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,8 per cento di inizio anno a circa il 7 per cento nel mese di dicembre. Il PIL ha segnato un'impennata dallo 0,1 per cento nel quarto trimestre del 2012 al 4,1 per cento nel terzo trimestre del 2013. L'indice della produzione industriale è salito, passando da quota 98 di gennaio a più di 101 di novembre.

In Europa la ripresa economica si è presentata in maniera eterogenea. La Gran Bretagna ha registrato un andamento positivo simile a quello degli Stati Uniti, tuttavia a un livello leggermente più basso. Il PIL ha accelerato la sua crescita dallo 0,2 per cento del quarto trimestre 2012 a quasi il 2 per cento nel terzo trimestre 2013. Nella zona euro la recessione è terminata soltanto nel corso della seconda metà dell'anno. I tassi di disoccupazione sono rimasti fermi a livelli molto elevati. In Spagna quasi un quarto della popolazione attiva era senza lavoro. In Germania, invece, il tasso di disoccupazione si è attestato, a dicembre 2013, sotto il 7 per cento. Nel complesso, il tasso di disoccupazione è aumentato sensibilmente nella zona euro, passando dall'11,9 per cento di dicembre 2012 al 12,1 per cento nel mese di novembre 2013. Sul piano politico l'annunciato pacchetto di aiuti per Cipro da 10 miliardi di euro ha avuto effetti negativi sui mercati azionari. Anche la crisi di governo in Italia ha generato una momentanea insicurezza sui mercati finanziari. Dopo due mesi di paralisi istituzionale l'Italia è riuscita finalmente a formare un nuovo governo, guidato dal premier Enrico Letta.

Mercati finanziari

La notizia che la banca centrale americana (Fed) intendesse ridurre le straordinarie misure di stabilizzazione nell'ambito della politica monetaria ha avuto un forte impatto sui mercati obbligazionari. Il rendimento delle obbligazioni decennali US Treasury è salito da un valore minimo dell'1,6 per cento di inizio maggio al 3 per cento alla fine dell'anno. A dicembre 2013 la Federal Reserve ha annunciato nella sua ultima seduta una riduzione degli acquisti di obbligazioni di 10 miliardi di dollari, da 85 miliardi di dollari a 75 miliardi di dollari mensili. La reazione degli investitori a questa notizia è stata contenuta. Anche l'elezione di Janet Yellen quale successore di Ben Bernanke alla guida della Fed non ha creato significative ripercussioni sui mercati finanziari.



La Banca centrale europea (BCE) ha reagito all'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro statunitense e alla debole crescita economica abbassando a maggio il tasso guida dallo 0,75 al 0,5 per cento, il minimo storico dall'istituzione dell'Unione monetaria. Al contempo, è stata manifestata la disponibilità a sostenere l'economia con ulteriori misure, poiché nella zona euro la concessione di crediti da parte delle banche è rimasta su volumi modesti in confronto agli Stati Uniti.

I Paesi emergenti sono stati i più colpiti dal cambio di rotta della banca centrale statunitense. Le loro valute sono finite sotto pressione e gli investitori internazionali si sono allontanati. Pertanto, la maggior parte dei Paesi emergenti ha iniziato ad adottare una politica monetaria più restrittiva, che però ha influito negativamente sulla loro crescita. Per effetto dell'avvicendamento al potere in Cina, la crescita economica nazionale ha accusato un rallentamento, inducendo gli investitori a tenere un atteggiamento più prudente.

Mercato immobiliare svizzero

La domanda di investimenti immobiliari ha continuato ad essere sostenuta anche nel 2013. Secondo gli esperti di mercato del Centro di informazione e formazione immobiliare CIFI (Informations- und Ausbildungszentrum für Immobilien IAZI) il mercato immobiliare svizzero si trova in una metaforica «fase di atterraggio morbido». All'interno dei segmenti si riscontrano però andamenti diversi. A fronte dei tassi ancora bassi, della continua forte immigrazione e delle insicurezze per quanto riguarda le possibilità alternative di investimento, gli investitori privati e istituzionali hanno richiesto soprattutto immobili residenziali che generano redditi stabili. Nonostante l'intensa attività di costruzione di nuove abitazioni, i prezzi in questo ambito sono nuovamente aumentati. Il segmento degli uffici invece ha segnalato un'inversione di tendenza. Pertanto, l'eccesso dell'offerta ha trasformato il mercato immobiliare degli uffici, in particolare nei grandi centri come Zurigo e Ginevra, in un mercato di domanda. Anche se i prezzi di transazione continuano ad essere elevati, gli investitori agiscono più prudentemente. Mentre gli immobili di alto standing rimangono redditizi per gli investitori, quelli più vecchi, non più conformi al mercato e in una posizione sfavorevole hanno perso attrattiva. Nel segmento «retail» la pressione sui margini e la concorrenza continuano ad essere forti. La situazione delle superfici da locare non è facile soprattutto per i centri commerciali più piccoli o ubicati in prossimità del confine e di conseguenza gli investitori tendono ad agire con cautela per quanto riguarda questi oggetti.

Obbligazioni

A differenza degli anni precedenti, nel 2013 i rendimenti sui mercati obbligazionari sono stati per lo più negativi, sebbene i tassi di inflazione nei Paesi industrializzati siano rimasti bassi. Dopo che negli Stati Uniti la Fed ha annunciato la sua politica monetaria ultraespansiva, gli investitori hanno iniziato a cambiare strategia, riducendo gli investimenti in obbligazioni a favore di investimenti in titoli high yield e in azioni. Le curve dei tassi si sono fatte sempre più ripide, dato che i tassi per i titoli a breve sono rimasti vicini allo 0 per cento, mentre i rendimenti dei titoli con scadenze più lunghe sono saliti. In caso di aumento dei tassi le obbligazioni subirebbero un deprezzamento.

Azioni

L'andamento sui mercati azionari internazionali ha rispecchiato sia la ripresa economica dei Paesi industrializzati sia il rallentamento dei Paesi emergenti. La politica attiva di molte banche centrali, la maggiore propensione al rischio degli investitori, la valutazione storicamente bassa delle azioni rispetto alle obbligazioni e l'aumento degli utili delle imprese hanno sostenuto il forte slancio dei Paesi industrializzati. Il tentativo di una reflazione in Giappone ha comportato un aumento dell'indice azionario giapponese di oltre il 50 per cento. Il mercato azionario svizzero ha approfittato dell'incremento superiore alla media del corso dei titoli ciclici. Le azioni dei Paesi emergenti hanno risentito del peggioramento dei dati fondamentali a livello nazionale e di un atteggiamento più prudente degli investitori globali nei confronti di queste regioni.

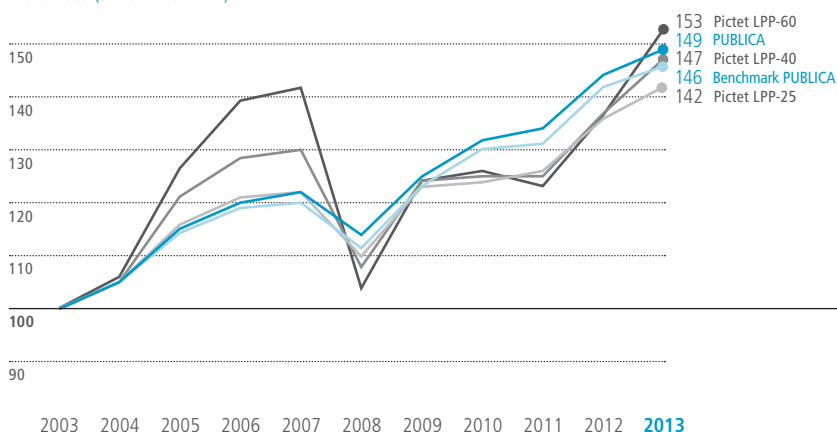
Materie prime

Le materie prime hanno avuto un andamento nel complesso molto deludente. Soprattutto l'oro quale valore sicuro alternativo ha accusato forti pressioni. Il mercato ha considerato minimo il rischio di un'eventuale fine dell'Unione monetaria e di un'iperinflazione, per cui molti investitori finanziari hanno liquidato le loro posizioni in oro. L'indebolimento economico nei Paesi emergenti ha influito negativamente sulla domanda di metalli industriali. La Cina quale acquirente più importante di rame e di altri metalli industriali ha mostrato solo verso la fine dell'anno segnali di un'inversione di tendenza. Il settore dell'energia è risultato il più equilibrato, avendo approfittato di prezzi del petrolio relativamente stabili.

Performance:
+ 3,47 percento

PERFORMANCE CUMULATA

Evoluzione 2004 - 2013
 Indicizzata (anno 2003=100)



Scala: 100 percento = 70 mm, 1 punto di indice = 0,7 mm

Fonte: Bloomberg per indici LPP di Pictet

Nell'esercizio 2013 PUBLICA ha conseguito una performance del 3,47 percento sul capitale di investimenti pari a circa 35,8 miliardi di franchi. Pur non essendo riuscita a confermare la buona performance complessiva dell'anno precedente, ha tuttavia superato il rendimento del proprio benchmark di 24 punti base, ovvero di circa 85 milioni di franchi al netto della deduzione di tutti i costi e di tutte le imposte.

Il risultato di esercizio, che colloca PUBLICA al di sotto degli indici LPP di Pictet, è riconducibile per lo più alla composizione del portafoglio azionario. Oltre alle azioni svizzere e a quelle dei Paesi industrializzati, PUBLICA detiene anche circa il 10 percento del patrimonio complessivo in azioni dei Paesi emergenti. Nel 2013 il rendimento registrato dalle azioni svizzere è stato pari al 24 percento, mentre quello delle azioni dei Paesi emergenti convertito in franchi svizzeri è ammontato al -5 percento.

Sulla performance ha influito negativamente ancora una volta la struttura conservativa del portafoglio di obbligazioni. PUBLICA investe esclusivamente in Paesi core della zona euro che presentino debitori di qualità superiore alla media. A differenza degli anni precedenti, nel 2013 i rendimenti sui mercati obbligazionari sono stati generalmente negativi. Anche la performance delle obbligazioni governative dei Paesi emergenti, una categoria di investimento che PUBLICA sta ampliando, ha accusato un andamento sfavorevole del -15 percento.



Infine, per le materie prime è stato registrato un rendimento negativo, nello specifico dell'oro. Per PUBLICA ciò equivale a una performance del -12 per cento in tale categoria di investimento e a una variazione del -0,6 per cento del patrimonio complessivo. Ai fini della diversificazione PUBLICA investe quasi il 2 per cento del patrimonio complessivo in oro.

La copertura dei rischi di cambio dei Paesi industrializzati si è rilevata valida, dato che ha rafforzato la performance di quasi l'1 per cento.

Nel 2013 l'andamento del mercato immobiliare ha inciso positivamente. Con un rendimento del 5,8 per cento la categoria di investimento immobiliare ha fornito un contributo dello 0,4 per cento al patrimonio complessivo. Questa performance si compone di un rendimento di cash flow del 4,45 per cento e in uno derivante da cambiamenti di valore dell'1,38 per cento.

Il portafoglio immobiliare di PUBLICA comprende terreni, sviluppi di progetti, nuovi progetti di costruzione e immobili di reddito situati in zone medio-ottime che appartengono ai segmenti principali «Abitazioni», «Uffici» e «Retail». Con un volume di investimento di 2,5 miliardi di franchi il valore medio degli edifici ammonta a 35 milioni di franchi.

PUBLICA ha valutato varie possibilità di acquisizione. A causa degli elevati prezzi delle offerte e di conseguenza delle aspettative di reddito inferiori, nell'anno in rassegna non sono stati acquistati immobili. A metà esercizio PUBLICA ha venduto il «Westcenter» in San Gallo (centro commerciale). Nel 2013 sono state ultimate e rese fruibili le seguenti nuove costruzioni:

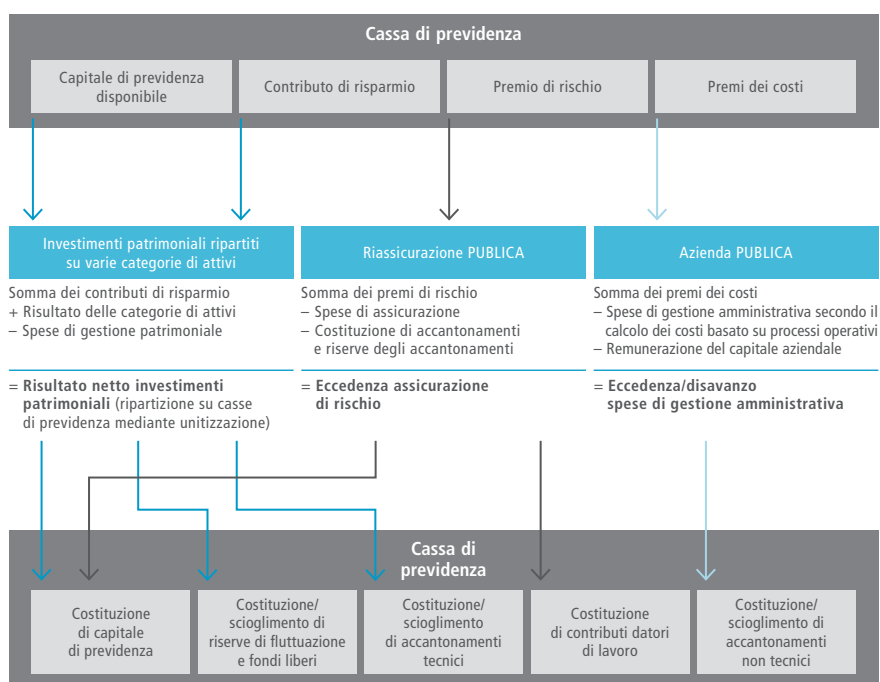
- abitazioni e immobili commerciali a Bienne (Brüggstrasse, Friedweg);
- abitazioni e immobili commerciali a Montreux (La Paix).

Flussi monetari

Gli assicurati e i datori di lavoro delle singole casse di previdenza devono versare i contributi correnti di risparmio, i premi di rischio e dei costi nonché ulteriori conferimenti. Le casse di previdenza affiliate traggono vantaggio da eventuali eccedenze sia per il premio di rischio che per il premio dei costi. Nel conto economico PUBBLICA riporta anche le transazioni tra le casse di previdenza e l'azienda o la riassicurazione.

FLUSSO MONETARIO DI CONTRIBUTI DI RISPARMIO, PREMI DI RISCHIO E DEI COSTI

Esempio di una cassa di previdenza



In media l'86 per cento di tutti i contributi versati confluiscono, sotto forma di contributi di risparmio, nel capitale di previdenza degli assicurati. Il 12 per cento è imputabile ai premi di rischio e il 2 per cento ai premi dei costi. Non sono comprese le eccedenze risultanti dai premi di rischio e dei costi per le casse di previdenza.

Contributi di risparmio:
86 per cento di tutti i contributi versati

I contributi di risparmio sono versati in misura almeno equivalente da datori di lavoro e assicurati. PUBBLICA accredita il contributo di risparmio direttamente al capitale di previdenza degli assicurati della rispettiva cassa.

Il risultato relativo ai contributi di risparmio accumulati finanzia la remunerazione del capitale di previdenza degli assicurati, la remunerazione tecnica del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite e la costituzione di accantonamenti. Eventuali eccedenze confluiscono nelle riserve di fluttuazione o nei fondi liberi delle casse di previdenza.

**Premi di rischio:
autonomia o riassicurazione**

La ripartizione del premio di rischio tra assicurati e datori di lavoro varia a seconda della cassa di previdenza. Per quanto riguarda le casse di previdenza autonome il premio di rischio rimane nella cassa di previdenza, mentre per le casse di previdenza riassicurate tale premio affluisce alla riassicurazione PUBBLICA. In base ai risultati di rischio della riassicurazione PUBBLICA, le eccedenze tornano alle casse di previdenza.

**Premi dei costi:
partecipazione alle eccedenze**

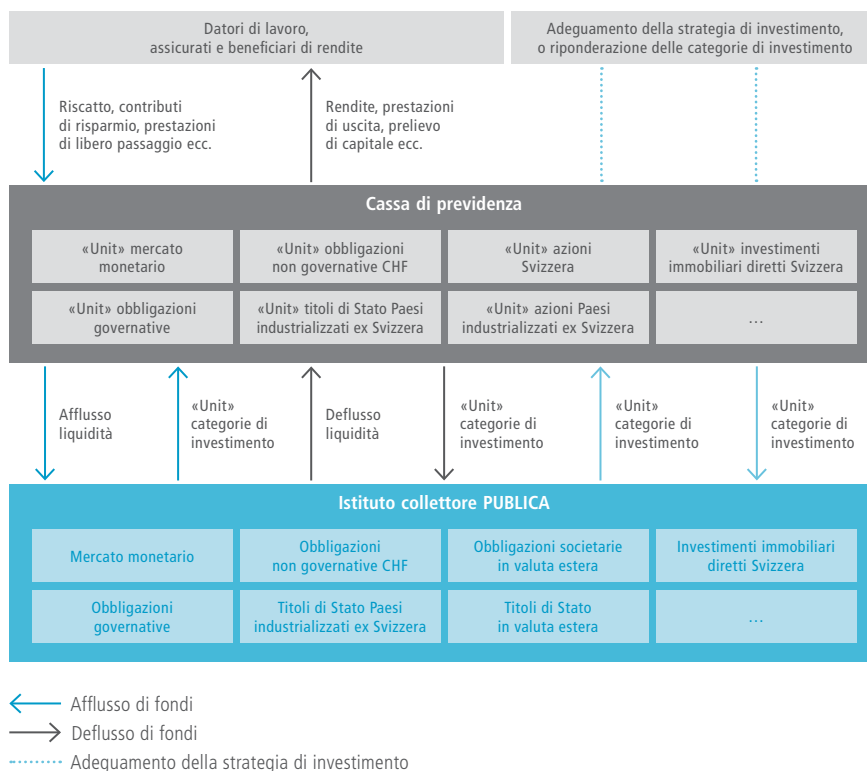
Per le casse di previdenza aperte affiliate a PUBBLICA il premio dei costi è finanziato per la maggior parte dal datore di lavoro. Il premio dei costi copre le spese di gestione amministrativa dell'azienda PUBBLICA. Se le spese effettive per la gestione di una cassa di previdenza sono inferiori al premio dei costi, PUBBLICA accredita la differenza alla cassa di previdenza.

**Investimenti patrimoniali:
piano di unitizzazione**

Il patrimonio è investito cumulativamente per tutte le casse di previdenza. Le strategie di investimento vengono attuate nel quadro di un cosiddetto piano di unitizzazione. Dal punto di vista economico, ma non da quello giuridico, una «unit» è simile alla quota in un fondo di investimento. Ogni cassa di previdenza ottiene la sua parte della categoria di investimento sotto forma di «unit» che economicamente corrispondono a quote di partecipazione. Ogni giorno queste quote sono valutate al valore netto di inventario. Pertanto, gli investimenti patrimoniali e i ricavi netti sono quotidianamente assegnati alle singole casse di previdenza.

FLUSSI MONETARI NEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Esempio di una cassa di previdenza



Gestione dei rischi

Politica dei rischi: con prudenza e cautela

PUBLICA ritiene che una gestione dei rischi lungimirante, una gestione della qualità funzionante e un sistema di controllo interno (SCI) efficiente rappresentino altrettanti elementi essenziali di una politica aziendale. Per considerazioni legate alla politica dei rischi PUBBLICA tratta solo affari di cui conosce, con un'alta percentuale di probabilità, i rischi. PUBBLICA è molto attenta e cauta con i rischi che non sono indennizzati o lo sono in modo insufficiente. I collaboratori responsabili dell'incremento operativo delle posizioni di rischio non sono incaricati contemporaneamente del monitoraggio e controllo.

Organizzazione: monitoraggio interno ed esterno

Gli specialisti interni ed esterni monitorano i rischi principali di PUBBLICA. La gestione della qualità interna si occupa del coordinamento. Inoltre, è responsabile della reportistica e del controllo delle misure stabilite.

Rischio attuariale: risultato positivo

Il rischio attuariale comprende i rischi di vecchiaia, decesso e invalidità. Subentra se le basi teoriche come il tasso di interesse tecnico o le tavole di mortalità non corrispondono più alla realtà. Nel rischio attuariale rientrano anche le prestazioni correnti o future non sufficientemente considerate.

In una direttiva tecnica (FRP4) la Camera svizzera degli esperti di casse pensioni ha emanato raccomandazioni sul tasso di interesse tecnico. Il 1° ottobre 2013 ha ridotto il tasso di interesse tecnico massimo consigliato dal 3,5 per cento al 3 per cento, al di sotto quindi del tasso di interesse tecnico utilizzato da PUBBLICA del 3,5 per cento per le casse di previdenza aperte. A fronte delle aspettative di reddito a lungo termine PUBBLICA ha deciso di ridurre il tasso di interesse tecnico al 2,75% per le casse di previdenza aperte e al 2,25% per quelle chiuse, con effetto dal 1° gennaio 2015.

Con la diminuzione del tasso di interesse tecnico viene ridotta anche l'aliquota di conversione. Per mantenere il livello di previdenza invariato anche dopo la riduzione dell'aliquota di conversione, sono stati costituiti degli accantonamenti. Al 31 dicembre 2013 PUBBLICA aveva già costituito la metà degli accantonamenti necessari per l'attenuazione in questione.

PUBLICA verifica ogni anno i risultati di rischio dei beneficiari di rendite e degli assicurati. A tal proposito per i beneficiari di rendite vengono confrontati i capitali che saranno presumibilmente liberati a quelli effettivamente liberati in seguito a decesso. La differenza risultante mostra lo scostamento delle ipotesi attuariali dai casi che si sono verificati nell'anno considerato. In modo analogo per gli assicurati vengono calcolate, sulla base di ipotesi, le conseguenze attese dei costi in seguito a decesso o invalidità e confrontate ai casi che si sono verificati. Se questa differenza non è coperta dal premio di rischio, vi sono ogni anno perdite attuariali.

Per gli assicurati sia il risultato di rischio di decesso (1 milione di franchi) sia quello di invalidità (111,1 milioni di franchi) registrano, nell'anno in rassegna, un utile attuariale. Ciò indica che i casi di sinistro realmente verificatisi sono inferiori a quanto previsto secondo le basi tecniche. Sulla scorta delle esperienze concernenti i sinistri degli anni passati, PUBBLICA ridurrà nuovamente il premio di rischio a partire dal 2015. Si prevede che i premi più bassi permetteranno a lungo termine un disbrigo dei sinistri privo di utili e perdite.

RISULTATO DEL RISCHIO DI DECESSO E INVALIDITÀ DEGLI ASSICURATI

Sviluppo dal 2009 al 2013, in milioni CHF, numero o percento

Totale di tutte le casse di previdenza

2013		Premi di rischio	Sinistri	Totale utile (+) perdita (-)	Numero
Casi AI (compreso l'aumento del grado AI)	mIn CHF	138,8	-27,7	111,1	80
Casi di decesso	mIn CHF	7,3	-6,3	1,0	55
Totale	mIn CHF	146,1	-34,0	112,1	135
Guadagno assicurato	mIn CHF	4 805	4 805		
Premio di rischio regolamentare e necessario	per cento	3,04%	0,71%		

2012		Premi di rischio	Sinistri	Totale utile (+) perdita (-)	Numero
Casi AI (compreso l'aumento del grado AI)	mIn CHF	139,5	-39,9	99,6	114
Casi di decesso	mIn CHF	8,7	-7,2	1,5	68
Totale	mIn CHF	148,2	-47,1	101,1	182
Guadagno assicurato	mIn CHF	4 690	4 690		
Premio di rischio regolamentare e necessario	per cento	3,16%	1,00%		

Evoluzione storica		Premi di rischio	Sinistri
2013	per cento	3,04%	0,71%
2012	per cento	3,16%	1,00%
2011	per cento	3,35%	0,78%
2010	per cento	3,36%	0,72%
2009	per cento	3,92%	0,50%

Il risultato del rischio di decesso dei beneficiari di rendite registra un utile totale di circa 4,3 milioni di franchi, composto dai profitti di circa 6 milioni di franchi delle rendite per superstiti e di 3,7 milioni di franchi delle rendite di invalidità nonché da una perdita di 5,4 milioni di franchi delle rendite di vecchiaia. L'utile attuariale indica che nel complesso sono morti più beneficiari di rendite, ovvero che è stato liberato un capitale più elevato di quanto calcolato e previsto con le basi tecniche.

Inoltre, tale utile per un totale di soli 4,3 milioni di franchi nell'ambito dei beneficiari di rendite indica che al momento le probabilità di decesso nelle basi di calcolo rispecchiano la realtà presso PUBBLICA. Prima del cambiamento delle basi tecniche di metà 2012 questo valore registrava una perdita di oltre 100 milioni di franchi. Nell'uso delle tavole periodiche i parametri rimangono statici fino ad un eventuale cambiamento o adattamento delle basi. Pertanto, la differenza del risultato di rischio aumenta annualmente in considerazione della crescente aspettativa di vita. Per l'aumento della longevità sono stati costituiti i relativi accantonamenti.

Processo di investimento e gestione dei rischi: elemento centrale del SCI

Il processo di investimento e gestione dei rischi fa parte del sistema di controllo interno (SCI) di PUBBLICA e regola la verifica e la modulazione dei rischi intrinseci all'interno dell'Asset Management. Le componenti primarie di questo processo sono l'identificazione dei rischi principali, la loro minimizzazione e la creazione di un'accettazione del rischio in modo tale che i rischi residui siano noti e sostenibili. Inoltre, il processo si basa sul budget strategico di rischio nonché sui rischi operativi, tattici e di attuazione.

Budget strategico di rischio

L'Asset Management in collaborazione con il Comitato di investimento mettono a punto le strategie di investimento di PUBLICA e la Commissione della Cassa le convalida. Le strategie di investimento vengono verificate periodicamente almeno ogni due anni da uno specialista esterno e, laddove necessario, adattate.



Le insicurezze in merito ai requisiti normativi dell'Asset Management sono aumentate nel corso del 2013.

Alex Hinder,
membro della Commissione
della Cassa di PUBLICA

Per Asset Liability Management (ALM) si intende il matching e il controllo delle attività e delle passività del bilancio nonché della struttura e dell'evoluzione attesa dell'effettivo degli assicurati. L'obiettivo di uno studio ALM è la definizione della strategia di investimento in funzione degli obiettivi di prestazione e della capacità e propensione di rischio della cassa pensioni. Il rischio è considerato così in modo globale. Tra i parametri di misurazione vi sono, ad esempio, la probabilità media del grado di copertura futuro o la «path probability» che il grado di copertura scenda al di sotto di un determinato valore.

Le fasi importanti del processo ALM sono l'allestimento del budget strategico di rischio e della strategia di investimento, stabiliti entrambi dalla Commissione della Cassa. La strategia di investimento serve a raggiungere o superare a lungo termine gli obiettivi finanziari della cassa (liquidità, redditività e sicurezza) all'interno dei limiti di rischio fissati. Nell'ambito delle fasce tattiche prescritte l'Asset Management può scostarsi dalla strategia allo scopo di generare un valore aggiuntivo. Le rispettive posizioni tattiche massime consentite sono considerate nel budget strategico di rischio.

Rischi operativi e di attuazione

Con il processo di rischio si vuole evitare una dilatazione o una distorsione del budget strategico di rischio in seguito a un'attuazione non conforme della strategia di investimento all'interno delle singole categorie di investimento. Pertanto, singoli rischi significativi a tutti i livelli vengono individuati e opportunamente ridotti. Il Cash Management garantisce costantemente il versamento di tutte le prestazioni nel rispetto dei termini.

Rischi tattici

In generale, gli scostamenti dalla strategia di investimento nell'ambito delle fasce tattiche sono sempre correlate al reddito atteso. Gli specialisti in materia di investimento di PUBLICA si scostano quindi dalla strategia di investimento solo se sono dell'opinione fondata che in questo modo possono generare un valore aggiunto.

Rischio operativo:
verifica annua interna del SCI

Il rischio operativo comporta il pericolo di perdite imputabili a processi interni inadeguati o inefficienti, a persone, sistemi oppure eventi esterni. Con controlli interni, PUBLICA minimizza i rischi operativi in tutti i settori essenziali. La gestione della qualità esamina annualmente se i controlli interni sono idonei. Nel 2013 non sono emerse carenze rilevanti dall'esame del sistema di controllo interno.

Rischio legale e regolamentare:
densità normativa in aumento

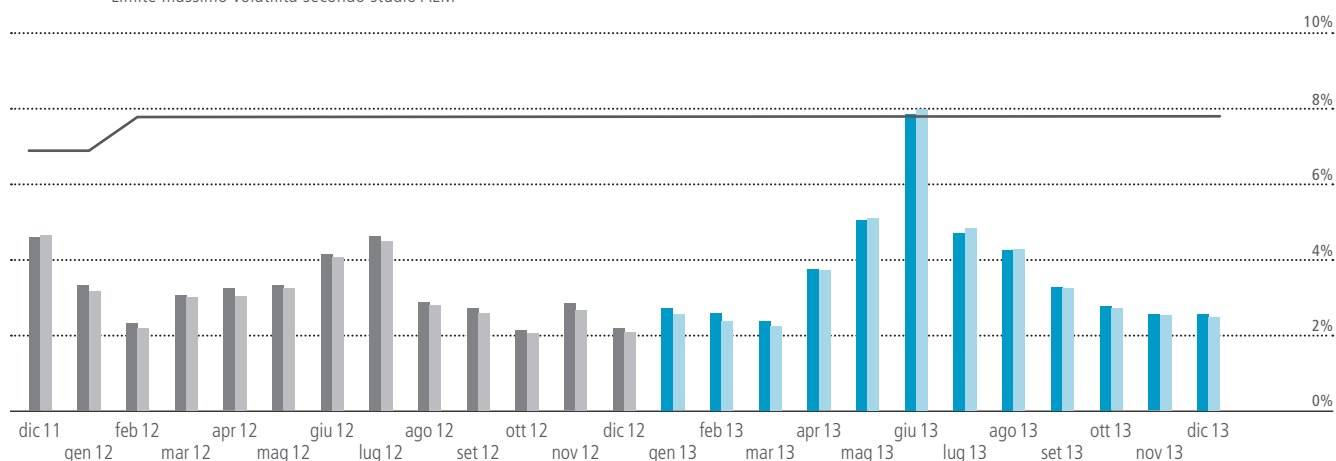
Il rischio legale e normativo sussiste se le disposizioni legali o regolamentari non sono state rispettate e di conseguenza ne risultano svantaggi per PUBLICA in termini di responsabilità e reputazione. Ciò avviene anche se le prescrizioni nelle regolamentazioni interne mancano o sono insufficienti oppure anche se le disposizioni legali o regolamentari compromettono l'attività di PUBLICA. L'obbligo fiduciario di diligenza ha grande rilevanza per PUBLICA. Mediante regolamenti vengono definiti con chiarezza responsabilità, competenza e requisiti di compliance sia per l'interno che nei confronti di partner esterni. In generale PUBLICA ha constatato negli ultimi anni un aumento della densità normativa.

VOLATILITÀ E PERFORMANCE NEL RAFFRONTO CON I RISULTATI DELLO STUDIO ALM

Evoluzione 2012-2013 su base mensile
in percento

VOLATILITÀ

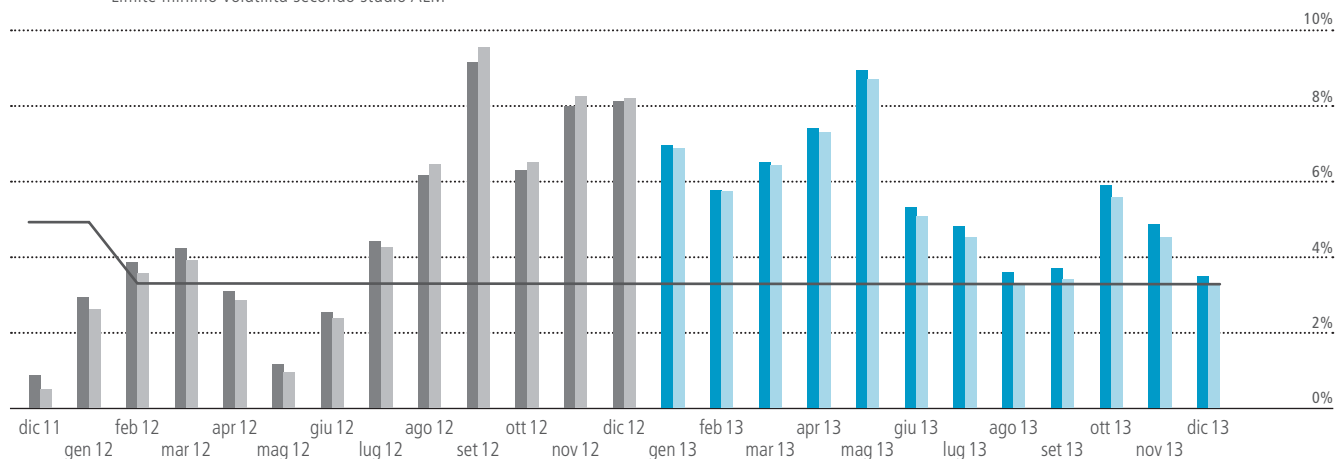
2013: ■ Volatilità annualizzata portafoglio PUBBLICA ■ Volatilità annualizzata benchmark
2012: ■ Volatilità annualizzata portafoglio PUBBLICA ■ Volatilità annualizzata benchmark
— Limite massimo volatilità secondo studio ALM



Scala: 1 percento = 5 mm

PERFORMANCE

2013: ■ Performance rolling a 12 mesi portafoglio PUBBLICA ■ Performance rolling a 12 mesi benchmark
2012: ■ Performance rolling a 12 mesi portafoglio PUBBLICA ■ Performance rolling a 12 mesi benchmark
— Limite minimo volatilità secondo studio ALM

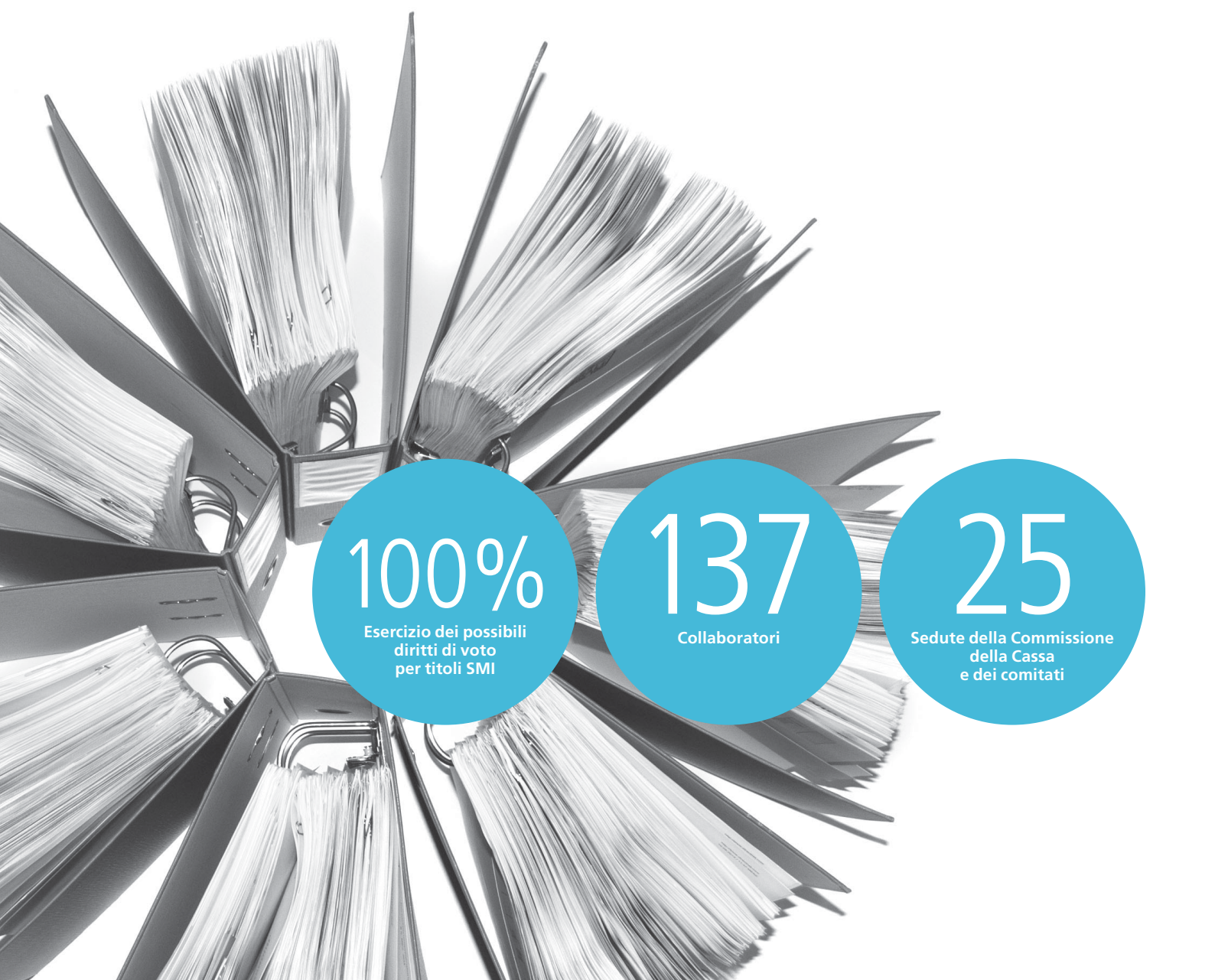


Scala: 1 percento = 5 mm

Corporate governance

PAGINE
20 - 33

La corporate governance di PUBBLICA è chiaramente definita, trasparente e crea fiducia all'interno e all'esterno. Ai fini di una reportistica esauriente PUBBLICA si orienta alle linee direttive per le imprese svizzere quotate in borsa e di conseguenza intraprende nuove strade nel settore pensionistico.



100%

Esercizio dei possibili
diritti di voto
per titoli SMI

137

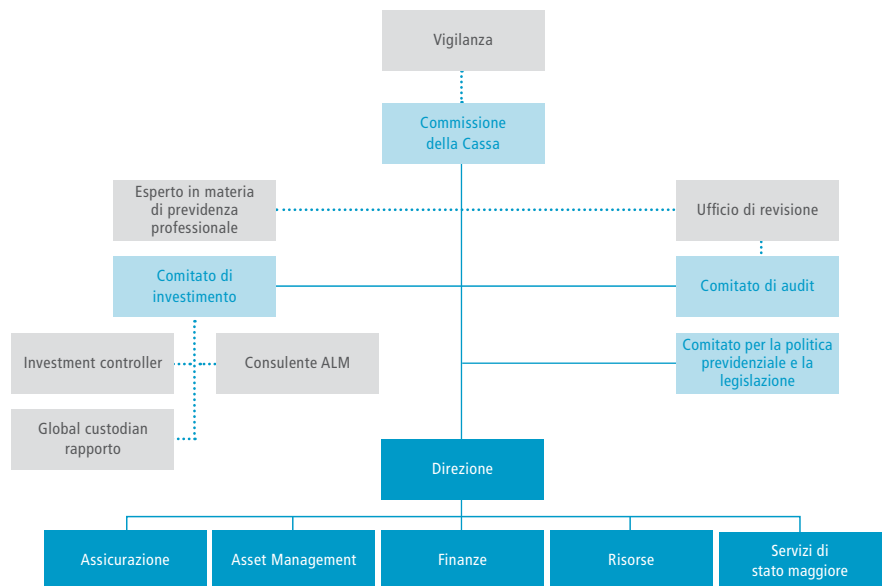
Collaboratori

25

Sedute della Commissione
della Cassa
e dei comitati

Struttura organizzativa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PUBBLICA



La Commissione della Cassa, quale istanza centrale e indipendente dall'azienda operativa, esercita la vigilanza e il controllo della direzione operativa di PUBBLICA. Essa stabilisce l'orientamento strategico e la gestione di PUBBLICA. I comitati si occupano in modo specifico dei compiti di loro competenza. L'autorità di vigilanza quale istanza suprema e indipendente sorveglia le attività di PUBBLICA.

Commissione della Cassa

I membri della Commissione della Cassa di PUBLICA nominano la Direzione e incaricano l'ufficio di revisione e gli esperti in materia di previdenza professionale dell'istituto collettore. Ulteriori compiti della Commissione della Cassa, non menzionati nella Legge su PUBLICA, sono la decisione relativa alla costituzione di accantonamenti e l'emanazione dei regolamenti.

Alla Commissione della Cassa spettano altresì una serie di competenze di tipo finanziario. Essa emana, ad esempio, le direttive di investimento e approva il bilancio preventivo e il conto annuale.

La durata del mandato del presidente della Commissione della Cassa è di due anni. Dal 1° luglio 2013 Fred Scholl, rappresentante degli impiegati, è il presidente e Matthias Remund, rappresentante dei datori di lavoro, il vicepresidente. La durata del mandato della Commissione della Cassa e dei comitati è di quattro anni. L'attuale mandato termina il 30 giugno 2017.

La Commissione della Cassa ha istituito i seguenti comitati: Comitato di investimento, Comitato di audit e Comitato per la politica previdenziale e la legislazione.

Nell'anno in rassegna la Commissione della Cassa si è riunita sette volte, come anche il Comitato di investimento, il Comitato di Audit sei volte e il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione cinque volte. PUBLICA ha sostenuto i membri della Commissione della Cassa e dei comitati mettendo loro a disposizione in totale dieci giorni di perfezionamento (anno precedente: tredici giorni) che corrispondono a una media di 0,6 giorni per membro.

Al 31 dicembre 2013 la Commissione della Cassa era composta come segue (in ordine alfabetico):

Alvarez Cipriano

Attività	Ufficio federale delle abitazioni, responsabile del settore Diritto
Formazione	Avvocato
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2013
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Commissione scolastica Länggasse-Felsenau: presidenza Betriebskommission des Fonds für Boden- und Wohnbaupolitik, Berna: membro
Indennità	2013: CHF 6 000

Buntschu Kurt

Attività	Capo del personale della Croce Rossa Svizzera
Formazione	Economista aziendale SSQEA, gerente di cassa pensione dipl.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2002
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Società Svizzera di Salvataggio SSS: membro del comitato
Indennità	2013: CHF 8 500; 2012: CHF 8 000

Budliger Artieda Helene

Attività	Direttrice della Direzione delle risorse, DFAE
Formazione	MBA
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2013
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Hotel Bellevue-Palace Immobilien AG, Berna: vicepresidente del consiglio di amministrazione (rappresentante ufficiale del DFAE) Fondazione privata di famiglia: consigliera
Indennità	2013: CHF 5 500

Gaillard Serge

Presidente del Comitato di audit

Attività	Direttore dell'Amministrazione federale delle finanze
Formazione	Dr. oec. publ.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° ottobre 2012
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	18 ottobre 2012
Indennità	2013: CHF 9 750; 2012: CHF 4 500

Grossenbacher-Frei Prisca

Presidente del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione

Attività	Vicedirettrice dell'Ufficio federale di veterinaria
Formazione	lic. iur.
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2009
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	1° luglio 2009
Indennità	2013: CHF 13 250; 2012: CHF 13 500

Hinder Alex

Presidente del Comitato di investimento

Attività	CEO Hinder Asset Management AG
Formazione	Dr. oec.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2009
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	1° luglio 2009
Indennità	2013: CHF 50 000; 2012: CHF 50 000

Maurer Stalder Petra

Attività	AGILE Aiuto Reciproco Svizzero Andicap
Formazione	Economista aziendale SSS, MAS Corporate Communication Management
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2009
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	1° luglio 2009
Indennità	2013: CHF 11 500; 2012: CHF 12 500

Meier Ruth

Attività	Vicedirettrice dell'Ufficio federale di statistica
Formazione	lic. oec. HSG, Executive MBA HSG
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2006
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	1° luglio 2009
Indennità	2013: CHF 10 500; 2012: CHF 13 000

Remund Matthias

Vicepresidente della Commissione della Cassa

Attività	Direttore dell'Ufficio federale dello sport
Formazione	Avvocato
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2009
Mandati esterni	Swiss Olympic Association, Ittigen: membro del consiglio esecutivo Aiuto sportivo svizzero, Ittigen: membro del consiglio di fondazione Museo olimpico, Losanna: membro del consiglio di fondazione Centro Internazionale di Studio dello Sport, Neuchâtel: membro del consiglio di fondazione Swiss University Sports Foundation: membro del consiglio di fondazione
Indennità	2013: CHF 24 500; 2012: CHF 15 000

Schaerer Barbara

Attività	Direttrice dell'Ufficio federale del personale
Formazione	Dr. iur., avvocato, LL.M., EMBA
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° maggio 2008
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	1° gennaio 2009
Mandati esterni	BERNMOBIL AG, Berna: membro del consiglio di amministrazione Suva, Lucerna: membro del consiglio di amministrazione
Indennità	2013: CHF 11 500; 2012: CHF 14 000

Scholl Fred

Presidente della Commissione della Cassa

Attività	Segretario generale supplente dell'Associazione del personale della Confederazione
Formazione	Perito del controllo dei metalli preziosi, segretario di associazione
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2002
Indennità	2013: CHF 33 000; 2012: CHF 11 000

Schranz Conrad

Attività	Direzione generale delle dogane, caposezione TTPCP
Formazione	Organizzatore dipl., perito doganale
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2013
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Comunità municipale di Rubigen: consigliere comunale
Indennità	2013: CHF 5 500

Serra Jorge

Attività	Segretario ssp/vpod
Formazione	lic. phil. e specialista della previdenza in favore del personale con APF
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2013
Comitato	Politica previdenziale e la legislazione
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Sindacato svizzero dei servizi pubblici ssp/vpod Sterbekasse, Interpreten-Hilfsfonds, Ferienwerk ssp/vpod Cassa pensioni dell'ssp/vpod St. Galler Pensionskasse Pensionskasse der Stadt Winterthur Pensionskasse der Stadt Zürich
Indennità	2013: CHF 4 500

Sommer Martin

Attività	Capo del personale del Consiglio dei PF
Formazione	Geografo dipl.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2002
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	20 marzo 2003
Indennità	2013: CHF 12 000; 2012: CHF 10 250

Thalmann Philippe

Vicepresidente del Comitato di investimento

Attività	Professore EPFL ENAC INTER REME
Formazione	Dr. en économie (PhD)
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2013
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Indennità	2013: CHF 5 000

Wyler Alfred

Attività	Responsabile delle prestazioni, Cassa di compensazione Albicovac
Formazione	MAS Social Insurance Management
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	1° luglio 2009
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	1° luglio 2013
Mandati esterni	Cassa pensioni Posta, Berna: presidente del consiglio di fondazione e membro comitato di investimento Cassa pensioni comPlan, Berna: presidente del consiglio di fondazione Pensionskassengenossenschaft des Schweizerischen Gewerkschaftsbundes, Berna: membro del comitato di investimento
Indennità	2013: CHF 10 500; 2012: CHF 8 000



Nell'anno in rassegna hanno lasciato la Commissione della Cassa i seguenti membri (in ordine alfabetico):

Bock Christian	Nella Commissione della Cassa	dal 1° gennaio 2009 al 30 giugno 2013
	Indennità	2013: CHF 25 000; 2012: CHF 50 000
Cereghetti Piero	Nella Commissione della Cassa	dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2013
	Indennità	2013: CHF 4 000; 2012: CHF 10 500
Gerber Hugo	Nella Commissione della Cassa	dal 1° gennaio 2005 al 30 giugno 2013
	Indennità	2013: CHF 12 000; 2012: CHF 30 000
Lienhart Hanspeter	Nella Commissione della Cassa	dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2013
	Indennità	2013: CHF 20 000; 2012: CHF 35 000
Müller Hans	Nella Commissione della Cassa	dal 1° febbraio 2004 al 30 giugno 2013
	Indennità	2013: CHF 7 500; 2012: CHF 17 000

Comitato di investimento

Il Comitato di investimento definisce l'asset allocation strategica all'attenzione della Commissione della Cassa, designa i gestori di portafoglio interni ed esterni e decide in merito agli affari immobiliari sino all'importo massimo di CHF 50 milioni.

Secondo il Regolamento di investimento il Comitato è composto, oltre che dal presidente, da tre – cinque membri nominati dalla Commissione della Cassa dalla cerchia dei propri membri eletti. Inoltre, la Commissione della Cassa può nominare un massimo di tre esperti in materia di investimento esterni. È di competenza dell'Amministrazione federale delle finanze proporre un esperto alla Commissione della Cassa. Il direttore e il responsabile Asset Management di PUBLICA partecipano con voto consultivo. Il Comitato di investimento è presieduto da Alex Hinder.

Oltre a Cipriano Alvarez, Ruth Meier e Philippe Thalmann fanno parte del Comitato di investimento al 31 dicembre 2013 i seguenti esperti esterni (in ordine alfabetico):

Eggenberger Urs

Attività	Vicedirettore e capo della Divisione Tesoreria federale dell'Amministrazione federale delle finanze
Formazione	Economista aziendale SUP, CFA
Nel comitato dal	19 novembre 2007
Mandati esterni	Fondo di smaltimento e Fondo di disattivazione: membro della commissione e del comitato di investimento Fondo di compensazione dell'AVS/AI/IPG: rappresentante dell'AFF in seno al consiglio di amministrazione e al comitato del consiglio di amministrazione Fondo di garanzia LPP, Berna; membro del consiglio di fondazione Comune di domicilio; membro della commissione di verifica dei conti
Indennità	2013: CHF 1 500; 2012: CHF 4 000

Wyss Oskar

Attività	Professore di architettura, management e immobili presso la Scuola universitaria professionale di Berna (BFH)
Formazione	Ingegnere dipl. SUP e dipl. economista immobiliare SPD
Nel comitato dal	29 ottobre 2002
Indennità	2013: CHF 5 000; 2012: CHF 4 000

Comitato per la politica previdenziale e la legislazione

Il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione si occupa soprattutto delle questioni di principio e di applicazione della politica previdenziale, dell'attuazione della politica previdenziale dei datori di lavoro e delle proposte di strutturazione di opzioni di politica previdenziale all'attenzione dei datori di lavoro. Dal 1° luglio 2009 il Comitato è presieduto da Prisca Grossenbacher. I membri del Comitato sono: Barbara Schaerer, Jorge Serra e Martin Sommer.

Comitato di audit

Il Comitato di audit esamina in particolare il conto annuale di PUBLICA e discute le chiusure dei conti con la Direzione di PUBLICA, con l'ufficio di revisione e con l'esperto in materia di previdenza professionale. Dal 1° luglio 2013 il Comitato di audit è presieduto da Serge Gaillard. I membri del Comitato sono: Kurt Buntschu, Helene Budliger Artieda, Petra Maurer, Conrad Schranz e Alfred Wyler.



Strumenti di informazione e di controllo

I regolamenti e i contratti di affiliazione sono gli strumenti fondamentali per disciplinare l'attività di PUBBLICA. La Commissione della Cassa è responsabile della loro approvazione. Di seguito sono elencati alcuni degli strumenti principali di informazione e di controllo del Comitato direttivo all'attenzione della Commissione della Cassa e dei suoi comitati:

Gestione della qualità	PUBLICA dispone di un sistema ampliato di gestione della qualità e i suoi processi sono certificati ISO 9001. Il suo obiettivo è di offrire ai clienti prestazioni operative ineccepibili. Nel 2013 la certificazione dei processi è stata riconfermata.
Sistema di controllo interno	Il sistema di controllo interno di PUBBLICA basato su processi operativi è integrato nei procedimenti certificati. PUBBLICA verifica ogni anno l'esistenza dei controlli interni e redige un rapporto sul controllo dei rischi.
Compliance	Almeno una volta all'anno, il Comitato direttivo presenta un rapporto sulla politica di compliance di PUBBLICA e la relativa attuazione.
Finanze	I membri degli organi possono accedere alle informazioni sull'evoluzione mensile (ad es. grado di copertura economico o secondo OPP 2) di ogni cassa di previdenza in tempo reale. Inoltre, la Commissione della Cassa approva il rapporto annuale.

Codice deontologico ed esercizio del diritto di voto

Data la funzione fiduciaria, il comportamento di PUBBLICA deve soddisfare elevati standard etici. In quanto membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP, PUBBLICA sottostà alla Carta ASIP quale codice deontologico vincolante. PUBBLICA si impegna a rispettare i principi sanciti e ad adottare le misure appropriate. L'attuazione della Carta ASIP mediante un regolamento di compliance aggiornato garantisce l'osservanza delle prescrizioni di lealtà e integrità.

Nel campo della gestione patrimoniale PUBBLICA collabora solo con partner commerciali esterni che si impegnano a rispettare i principi della Carta ASIP. In alternativa, i partner possono essere sottoposti a una vigilanza riconosciuta o a una normativa che soddisfi i requisiti di integrità e lealtà della Carta ASIP.

Il Comitato di investimento esercita per PUBBLICA i diritti di voto alle assemblee generali di società anonime quotate in Svizzera. L'esercizio del diritto di voto è orientato agli interessi a lungo termine dell'azionariato. In linea di massima, all'estero i diritti di voto non sono esercitati.

Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è composta da 80 impiegati dei datori di lavoro affiliati. Elege i rappresentanti degli impiegati nella Commissione della Cassa e può presentare richieste alla Commissione della Cassa. Ogni anno la Commissione della Cassa e la Direzione informano i membri dell'Assemblea dei delegati sull'andamento degli affari di PUBLICA.

Il 26 ottobre 2012 gli assicurati di PUBLICA hanno rieletto gli 80 membri dell'Assemblea dei delegati. Il mandato quadriennale decorre dal 1° gennaio 2013. La ripartizione dei seggi tra le quattro circoscrizioni è avvenuta in base ai capitali di copertura delle singole casse di previdenza al 31 dicembre 2011. La lista dei delegati eletti e della ripartizione tra le casse di previdenza è disponibile sul sito web www.publica.ch.

Al 31 dicembre 2013 la presidenza dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA è composta come segue:

Weber Matthias	Presidente
Morard-Niklaus Jacqueline	Vicepresidente

Direzione e Comitato direttivo

La Direzione è responsabile dell'orientamento operativo e della gestione di PUBLICA, nonché del raggiungimento degli obiettivi strategici e della garanzia di successo a lungo termine della Cassa pensioni. A tal fine, si basa sul Regolamento interno e organizzativo del 24 febbraio 2011 della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA. La Direzione è composta dal direttore, Dieter Stohler e dal suo sostituto ad interim, Markus Zaugg (responsabile Risorse).

Il Comitato direttivo è composto al 31 dicembre 2013 dai seguenti membri:

Stohler Dieter	Funzione	Direttore
	Formazione	lic. iur.
	Mandati esterni	Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP: membro del comitato direttivo Innovation Zweite Säule IZS: membro del comitato direttivo
Beiner Stefan	Funzione	Responsabile Asset Management
	Formazione	Dr. oec. HSG
	Mandati esterni	Schoeni.ch Holding AG: membro del consiglio di amministrazione Università di San Gallo: incaricato dei corsi di Finance

Burgunder Daniel

Funzione

Responsabile Assicurazione

Formazione

Economista diplomato in amministrazione

Sohnrey Jan

Funzione

Responsabile Finanze, contabilità e controlling

Formazione

Dipl. Inform., esperto contabile dipl., CAIA

Zaugg Markus

Funzione

Responsabile Risorse
Sostituto ad interim del direttore

Formazione

Economista aziendale SSS, EMBA HRM

Al 31 dicembre 2013 il Comitato direttivo allargato è composto come segue:

Barandun Ursina

Responsabile Comunicazione

Gautschi Jürg

Responsabile Gestione della qualità

Geiser Corinne

Responsabile Servizio giuridico strategico

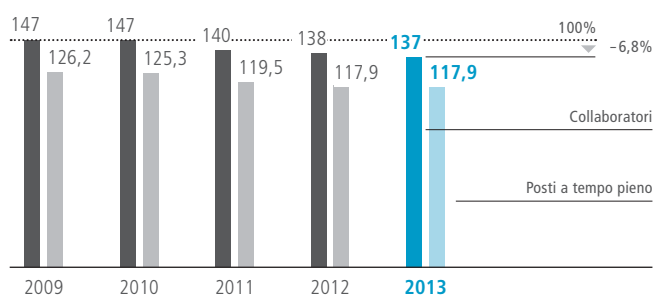
Effettivo

L'organico è di nuovo leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando a 137 persone. Il numero di posti di lavoro è, invece, rimasto invariato con 117,9 posti a tempo pieno.

EFFETTIVI

Evoluzione 2009-2013

numero medio di collaboratori e posti a tempo pieno, confronto con 2009 = 100%



Indennità

Politica di retribuzione

A metà esercizio la Commissione della Cassa di PUBBLICA ha deciso di fissare in parte nuovi limiti per quanto riguarda le indennità. Attualmente il presidente della Commissione della Cassa e il presidente del Comitato di investimento percepiscono ognuno una retribuzione forfettaria annua pari a 50 000 franchi. Al vicepresidente della Commissione della Cassa spetta un'indennità forfettaria di 35 000 franchi. Gli altri membri della Commissione della Cassa ricevono un'indennità forfettaria pari a 4000 franchi e inoltre un'indennità di presenza, che per sedute di mezza giornata ammonta a 500 franchi per i membri dei comitati e a 750 franchi per il presidente del Comitato di audit e per il presidente del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione.

Di regola PUBBLICA non concede alcuna gratifica.

Procedura di determinazione

Il Comitato di audit esamina ogni anno l'adeguatezza delle retribuzioni dei membri della Commissione della Cassa.

Il presidente della Commissione della Cassa stabilisce lo stipendio del direttore, mentre la definizione degli stipendi dei collaboratori di PUBBLICA spetta alla Direzione.

Entità dell'indennità

La somma delle indennità, comprese le spese, che PUBBLICA versa direttamente o indirettamente ai 18 membri della Commissione della Cassa e ai suoi comitati ammonta a 296 500 franchi (anno precedente: 316 250 franchi).

La retribuzione complessiva ai membri del Comitato direttivo è di 1 455 982 franchi (stipendio lordo compresi tutti gli assegni e i contributi previdenziali del datore di lavoro) che corrisponde a una media di 264 724 franchi per persona. Con uno stipendio lordo di 297 000 franchi il direttore percepisce l'indennità più elevata. I contributi di previdenza del datore di lavoro ammontano a 56 122 franchi.

Diversamente dal rapporto sulla retribuzione dei quadri, le cifre sopraelencate si riferiscono alle categorie di persone ai sensi dell'articolo 663b del Codice delle obbligazioni.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione KPMG SA è riconosciuto quale impresa di revisione sottoposta a sorveglianza statale dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). Il perito revisore responsabile è Kurt Gysin. Nel 2013 l'onorario di revisione è ammontato complessivamente a 265 590 franchi (anno precedente: 267 255 franchi). Nell'anno in rassegna KPMG ha percepito per le sue prestazioni di consulenza in ambito fiscale 89 381 franchi (anno precedente: 30 188 franchi). In occasione di due sedute l'ufficio di revisione ha informato il Comitato di audit in merito alla pianificazione e ai risultati delle sue verifiche. Il Comitato di audit può incaricare l'ufficio di revisione di effettuare ulteriori controlli. Ai fini di una buona corporate governance PUBBLICA mette a concorso il mandato di revisione almeno ogni sette anni. Il prossimo bando è previsto per il 2019.

Esperto in materia di previdenza professionale

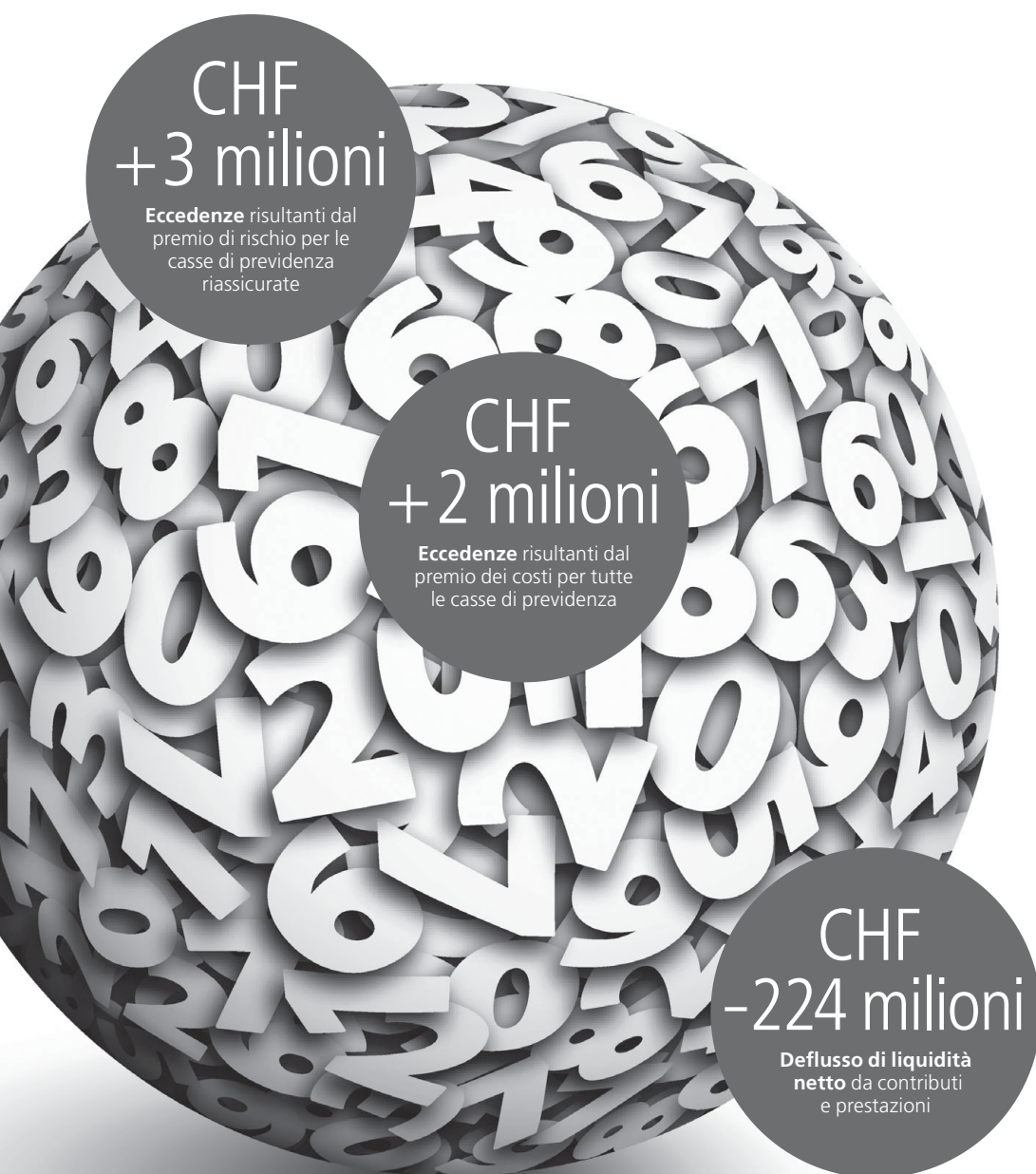
L'esperto in materia di previdenza professionale è Aon Hewitt (Switzerland) SA, con Daniel Thomann in veste di perito responsabile. La società Aon Hewitt (Switzerland) SA è ammessa quale esperto in materia di previdenza professionale da parte della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP). Nel 2013 l'onorario è stato di 191 842 franchi (anno precedente: 295 318 franchi). L'esperto in materia di previdenza professionale ha partecipato a varie sedute della Commissione della Cassa e dei suoi comitati. Il mandato di Aon Hewitt (Switzerland) SA è rimasto invariato dalla costituzione di PUBLICA.

Conto annuale

PAGINE
34-70

Il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) ottempera ai requisiti formali e materiali di Swiss GAAP RPC 26.

Essendo un'azienda non orientata al profitto, PUBBLICA rimborsa le eccedenze risultanti dai premi dei costi e di rischio alle casse di previdenza. Nel 2013 le eccedenze accreditate hanno superato in totale i 5 milioni di franchi.





Bilancio

Gli importi indicati nel bilancio, nel conto economico e nell'allegato sono arrotondati al franco. Nel singolo caso il totale diverge quindi leggermente dalla somma dei singoli valori.

BILANCIO CONSOLIDATO

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	31.12.2012	31.12.2013
Attivi			
Liquidità	6.4.1	100 148 851	95 496 710
Crediti	6.4.1	105 306 944	112 957 535
Mercato monetario	6.4.1	692 743 091	921 274 624
Obbligazioni Confederazione	6.4.2	3 354 835 440	3 311 852 153
Obbligazioni CHF ex Confederazione	6.4.2	5 633 519 980	4 896 565 712
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.2	4 158 950 900	3 630 404 753
Obbligazioni societarie in valuta estera	6.4.2	5 100 936 238	5 532 395 653
Titoli di Stato Paesi emergenti	6.4.2	0	1 469 941 708
Ipoteche Svizzera	6.4.3	181 914 564	177 593 503
Azioni Svizzera	6.4.4	1 184 537 954	1 228 404 017
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.4	7 009 875 234	7 238 977 923
Azioni Paesi emergenti	6.4.4	3 320 160 067	3 134 254 827
Materie prime	6.4.5	1 754 193 221	1 788 097 956
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.4.6	2 448 228 962	2 456 429 696
Investimenti patrimoniali	6.4	35 045 351 447	35 994 646 770
Patrimonio aziendale	7.1	19 629 401	17 450 907
Ratei e risconti attivi		4 221 086	2 254 526
Totale attivi		35 069 201 935	36 014 352 203
Passivi			
Prestazioni di libero passaggio e rendite		88 142 007	86 313 003
Altri impegni		5 720 541	6 586 889
Impegni aziendali	7.1	19 629 401	17 450 907
Impegni		113 491 949	110 350 800
Ratei e risconti passivi		930 712	938 869
Riserve dei contributi del datore di lavoro	6.11	16 558 794	19 972 254
Accantonamenti non tecnici	7.3	26 252 846	28 140 575
Capitale di previdenza per assicurati	5.2	12 596 432 921	13 392 097 320
Capitale di previdenza per beneficiari di rendite	5.4	19 093 246 293	18 733 185 931
Accantonamenti tecnici	5.5	1 487 904 642	2 320 079 731
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici		33 177 583 856	34 445 362 981
Riserva di fluttuazione	6.3	1 734 982 931	1 419 642 081
Fondi liberi /copertura insufficiente		-599 148	-10 055 356
Stato all'inizio del periodo		0	-599 148
Eccedenza passiva (-) / attiva (+)	5.9	-599 148	-9 456 208
Stato alla fine del periodo		-599 148	-10 055 356
Fondi liberi /copertura insufficiente riassicurazione	5.1	0	0
Totale passivi		35 069 201 935	36 014 352 203

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	2012	2013
Contributi di risparmio impiegati	5.2	387 942 752	401 542 178
Premi di rischio impiegati		16 138 954	13 741 685
Premi dei costi impiegati		194 668	138 232
Contributi impiegati		404 276 374	415 422 094
Contributi di risparmio datori di lavoro	5.2	561 058 926	618 142 988
Premi di rischio datori di lavoro		132 007 423	132 340 233
Premi dei costi datori di lavoro		24 335 674	22 387 080
Contributi datori di lavoro		717 402 023	772 870 301
Prelievo dalle riserve dei contributi datori di lavoro per finanziare i contributi	6.11	-70 718	-383 088
Contributi di terzi		3 903 898	1 310 890
Versamenti unici e somme di riscatto assicurati	5.2	49 252 860	308 695 787
Riscatto riduzioni di rendite e somme di riscatto di rendite	5.4	54 948 290	39 203 100
Versamenti unici e somme di riscatto		104 201 150	347 898 887
Versamenti alle riserve dei contributi datori di lavoro	6.11	743 000	494 949
Sovvenzioni fondo di garanzia LPP		0	200
Contributi e versamenti ordinari e altri		1 230 455 726	1 537 614 234
Prestazioni di libero passaggio		278 472 440	389 232 295
Rimborsi di prelievi anticipati PPA e divorzio		12 086 225	14 268 586
Versamenti al trasferimento di effettivi di assicurati	1.6	339 649	59 762 123
Prestazioni di entrata	5.2	290 898 314	463 263 003
Afflusso da contributi e prestazioni di entrata		1 521 354 040	2 000 877 237
Rendite di vecchiaia		-1 271 598 059	-1 268 817 761
Rendite per superstiti		-298 995 821	-300 537 984
Rendite di invalidità		-37 287 871	-34 126 424
Altre prestazioni regolamentari		-68 434 416	-59 684 139
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento		-99 241 236	-81 744 292
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità		-5 991 190	-1 975 168
Prestazioni regolamentari	5.4	-1 781 548 592	-1 746 885 767
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita		-310 379 383	-364 697 441
Prelievi anticipati PPA e divorzio		-67 391 606	-52 691 661
Trasferimento di fondi supplementari in caso di uscita collettiva	1.6	-339 649	-60 828 721
Prestazioni di uscita	5.2	-378 110 638	-478 217 823
Deflusso per prestazioni e prelievi anticipati		-2 159 659 230	-2 225 103 590
Costituzione (-) /scioglimento (+) del capitale di previdenza assicurati	5.2	-771 509 524	-609 539 136
Costituzione (-) /scioglimento (+) del capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.4	-1 150 586 626	360 060 362
Costituzione (-) /scioglimento (+) di accantonamenti tecnici	5.5	917 468 839	-832 175 089
Remunerazione del capitale di risparmio	5.2	-212 404 856	-186 125 263
Costituzione (-) /scioglimento (+) delle riserve dei contributi datori di lavoro	6.11	-247 846	-3 413 460
Costituzione (-) /scioglimento (+) di capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve dei contributi		-1 217 280 013	-1 271 192 586
Quote di eccedenze per casse di previdenza da riassicurazione interna	5.1	1 469 297	3 415 831
Quote di eccedenze per casse di previdenza da azienda PUBLICA interna		4 221 086	2 224 927
Casse di previdenza		5 690 383	5 640 758
Premio di rischio incassato riassicurazione interna lordo	5.1	7 386 377	7 909 257
Premio dei costi incassato azienda PUBLICA interna lordo		24 530 342	22 525 312
Azienda PUBLICA e riassicurazione PUBLICA		31 916 719	30 434 570
Ricavi da prestazioni assicurative		37 607 102	-36 075 329
Premi di rischio versati casse di previdenza per riassicurazione interna	5.1	-7 386 377	-7 909 257
Premi dei costi versati casse di previdenza per azienda PUBLICA interna		-24 530 342	-22 525 312
Versamenti suppletivi premi dei costi da accantonamenti non tecnici		-301 453	-337 198
Contributi al fondo di garanzia		-1 732 442	-4 933 772
Casse di previdenza		-33 950 614	-35 705 540
Restituzione delle quote di eccedenza da riassicurazione PUBLICA	5.1	-1 348 566	-3 415 831
Restituzione delle quote di eccedenza da azienda PUBLICA		-3 919 633	-1 887 729
Azienda PUBLICA e riassicurazione PUBLICA		-5 268 199	-5 303 560
Spese di assicurazione		-39 218 813	-41 009 100
Risultato netto della parte assicurativa		-1 857 196 914	-1 500 352 709

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	2012	2013
(continua)			
Risultato netto liquidità	6.8	178 608	269 656
Risultato netto crediti	6.8	57 264	476
Risultato netto impegni	6.8	-656 266	-749 213
Risultato netto mercato monetario	6.8	58 308 918	-258 878
Risultato netto obbligazioni Confederazione	6.8	72 814 125	-147 627 772
Risultato netto obbligazioni ex Confederazione	6.8	317 695 634	-53 355 286
Risultato netto titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.8	194 800 712	-113 469 527
Risultato netto obbligazioni societarie in valuta estera	6.8	311 012 295	6 386 948
Risultato netto titoli di Stato Paesi emergenti	6.8	0	-158 594 566
Risultato netto ipoteche Svizzera	6.8	3 857 158	3 517 772
Risultato netto azioni Svizzera	6.8	248 464 171	269 764 830
Risultato netto azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.8	911 995 158	1 692 516 294
Risultato netto azioni Paesi emergenti	6.8	314 490 728	-139 642 405
Risultato netto materie prime	6.8	68 836 203	-228 603 687
Risultato netto investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.8	180 582 842	145 829 044
Spese di gestione patrimoniale	6.10	-66 721 646	-77 272 950
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	6.8	2 615 715 903	1 198 710 735
Costituzione degli accantonamenti non tecnici	7.3	-3 919 634	-1 887 729
Altri oneri		-1 995 652	-1 405 510
Altri ricavi		2 297 424	1 209 466
Amministrazione generale		-20 284 539	-20 416 698
Marketing e pubblicità		-320 683	-68 493
Attività di mediazione e brokeraggio		0	0
Ufficio di revisione		-267 255	-265 590
Esperto in materia di previdenza professionale		-295 318	-191 842
Autorità di vigilanza		-253 374	-128 688
Spese amministrative	7.2	-21 421 169	-21 071 312
Ecceденza passiva (-) / attiva (+) prima della costituzione / dello scioglimento di riserve di fluttuazione		733 479 958	-324 797 059
Costituzione / scioglimento di riserve di fluttuazione	6.3	-734 079 111	315 340 850
Ecceденza passiva (-) / attiva (+) casse di previdenza		-599 148	-9 456 208
Ecceденza passiva (-) / attiva (+) riassicurazione		0	0

Allegato

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

PUBLICA è un istituto di diritto pubblico della Confederazione dotato di personalità giuridica propria, con sede a Berna, ed è iscritta nel registro di commercio.

Sono assicurati presso PUBLICA gli impiegati dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata e delle organizzazioni affiliate. Possono affiliarsi a PUBLICA i datori di lavoro vicini alla Confederazione o che espletano compiti pubblici della Confederazione, di un Cantone o di un Comune (art. 4 della Legge federale del 20 dicembre 2006 sulla Cassa pensioni della Confederazione [Legge su PUBLICA, RS 172.222.1]).

PUBLICA gestisce la previdenza professionale obbligatoria e sovraobbligatoria per le persone che assicura, ai sensi della Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP, RS 831.40). PUBLICA è un istituto collettore autonomo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

PUBLICA è iscritta nel registro della previdenza professionale conformemente alle prescrizioni della LPP e sottostà alla Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (BBSA) (numero di ordine BE.0835).

PUBLICA è sottoposta alla Legge federale del 17 dicembre 1993 sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Legge sul libero passaggio LFLP, RS 831.42). Di conseguenza aderisce, secondo l'articolo 57 LPP, al fondo di garanzia al quale versa contributi conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza del 22 giugno 1998 sul «Fondo di garanzia LPP» (OFG, RS 831.432.1).

1.3 Basi legali

Legge su PUBLICA, stato 1° gennaio 2012

Regolamento della Commissione della Cassa PUBLICA del 6 novembre 2009 sul personale della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA con modifica dell'11 aprile 2013

Contratti di affiliazione dei datori di lavoro affiliati a PUBLICA e le rispettive parti integranti:

- Regolamento di previdenza
 - Service level agreement prestazioni
 - Service level agreement esame medico (non obbligatorio, a seconda della necessità)
 - Regolamento di liquidazione
-

Regolamento interno e organizzativo del 24 febbraio 2011 della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Regolamento di investimento del 15 aprile 2010 della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (Regolamento di investimento PUBLICA) con modifica del 18 ottobre 2013

Regolamento del 25 novembre 2010 su accantonamenti e riserve della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, delle casse di previdenza e della riassicurazione PUBLICA con modifica del 20 giugno 2013

Regolamento di compliance del 23 agosto 2012

Regolamento dell'11 aprile 2013 sulla politica dei rischi e sistema di controllo interno

Regolamento del 25 novembre 2010 per i casi di rigore della Cassa pensioni della Confederazione con modifica del 18 ottobre 2013

Regolamento delle spese del 21 febbraio 2008 per gli assicurati e i beneficiari di rendite della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 21 maggio 2008 concernente la Commissione della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 26 novembre 2009 concernente l'indennità ai membri della Commissione della Cassa della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA con modifica del 20 giugno 2013

Regolamento del 13 ottobre 2011 per il Comitato di audit della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA con modifica del 21 novembre 2013

Regolamento del 22 novembre 2012 per il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA con modifica del 21 novembre 2013

Regolamento del 21 maggio 2008 per l'elezione dell'Assemblea dei delegati della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

1.4 Organo supremo,
direzione operativa
e diritto di firma

La Commissione della Cassa è composta in modo paritetico ed è costituita di 16 membri (otto rappresentanti degli assicurati e otto rappresentanti dei datori di lavoro). È l'organo direttivo strategico di PUBBLICA. Esercita la direzione suprema come pure la vigilanza e il controllo della direzione operativa di PUBBLICA. La direzione operativa si occupa degli affari correnti di PUBBLICA in conformità alla legge e alle direttive della Commissione della Cassa. I membri dei summenzionati organi e della direzione operativa sono elencati in modo nominativo nel rapporto sulla situazione.

Il presidente e il vicepresidente della Commissione della Cassa e i membri del Comitato direttivo sono iscritti nel registro di commercio con firma collettiva a due.

1.5 Esperti, ufficio di revisione,
autorità di vigilanza, consulenti

Esperto in materia di previdenza professionale	Aon Hewitt (Switzerland) SA Avenue Edouard-Dubois 20 2000 Neuchâtel	www.aonhewitt.ch
Ufficio di revisione	KPMG SA Hofgut 3073 Gümligen-Berna	www.kpmg.com
Autorità di vigilanza	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (VBLF) Belpstrasse 48 3007 Berna	www.aufsichtbern.ch
Stima degli immobili	Jones Lang LaSalle AG Prime Tower, Hardstrasse 201 8005 Zurigo	www.joneslanglasalle.ch
Investment controlling	PPCmetrics AG Badenerstrasse 6, casella postale 8021 Zurigo	www.ppcmetrics.ch

Global custodian (banca depositaria per i titoli esteri e consolidamento di tutti i valori patrimoniali)	J.P. Morgan (Svizzera) SA Dreikönigstrasse 21 8022 Zurigo	www.jpmorgan.com
Custodian in Svizzera (banca depositaria per i titoli svizzeri)	Credit Suisse Custody & Transaction Services Uetlibergstrasse 231 8070 Zurigo	www.credit-suisse.com

1.6 Datori di lavoro affiliati

La platea dei datori di lavoro che assicurano obbligatoriamente la previdenza professionale dei propri impiegati presso PUBLICA o che possono concludere con essa un contratto di affiliazione è definita esaustivamente nella Legge su PUBLICA (articolo 4). Al 31 dicembre 2013 all'istituto collettore PUBLICA erano affiliate 21 casse di previdenza (anno precedente: 20) indipendenti tra di loro. Sette di esse presentano effettivi chiusi di beneficiari di rendite, senza assicurati. Le casse di previdenza sono dotate di una propria contabilità e di propri organi paritetici di gestione.

1.6.1 Casse di previdenza aperte

PUBLICA allestisce per ogni cassa di previdenza singoli conti annuali e dettagliati all'attenzione degli organi paritetici.

CASSE DI PREVIDENZA APERTE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
Casse di previdenza con un datore di lavoro			
Confederazione			
Assicurati	numero	37 555	38 658
Beneficiari di rendite	numero	26 290	26 233
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	63 845	64 891
Patrimonio disponibile	in CHF	22 897 748 503	23 668 948 982
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	21 731 625 218	22 704 905 928
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,4%	104,2%
Grado di copertura economico	in percento	77,6%	84,3%
Settore dei PF			
Assicurati	numero	17 411	17 996
Beneficiari di rendite	numero	5 346	5 480
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	22 757	23 476
Patrimonio disponibile	in CHF	5 788 053 265	6 008 216 634
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	5 430 251 910	5 711 556 572
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	106,6%	105,2%
Grado di copertura economico	in percento	79,3%	86,2%
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale			
Assicurati	numero	252	257
Beneficiari di rendite	numero	58	60
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	310	317
Patrimonio disponibile	in CHF	93 621 790	97 755 866
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	88 755 156	93 829 305
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,5%	104,2%
Grado di copertura economico	in percento	76,2%	83,4%

CASSE DI PREVIDENZA APERTE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
(continua)			
Swissmedic			
Assicurati	numero	422	431
Beneficiari di rendite	numero	100	111
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	522	542
Patrimonio disponibile	in CHF	184 630 337	198 063 825
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	174 634 017	190 064 531
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,7%	104,2%
Grado di copertura economico	in percento	77,3%	84,0%
Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale			
Assicurati	numero	223	227
Beneficiari di rendite	numero	19	24
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	242	251
Patrimonio disponibile	in CHF	61 300 466	66 235 428
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	56 989 045	62 427 185
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	107,6%	106,1%
Grado di copertura economico	in percento	78,0%	85,2%
Autorità federale di sorveglianza dei revisori			
Assicurati	numero	25	32
Beneficiari di rendite	numero	0	0
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	25	32
Patrimonio disponibile	in CHF	3 861 441	5 468 663
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	3 563 990	5 274 240
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	108,3%	103,7%
Grado di copertura economico	in percento	78,9%	84,0%
Dizionario storico della Svizzera			
Assicurati	numero	33	28
Beneficiari di rendite	numero	13	12
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	46	40
Patrimonio disponibile	in CHF	10 733 764	11 056 251
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	10 089 285	10 226 159
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	106,4%	108,1%
Grado di copertura economico	in percento	77,2%	87,0%
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari			
Assicurati	numero	482	504
Beneficiari di rendite	numero	49	46
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	531	550
Patrimonio disponibile	in CHF	169 391 595	182 490 064
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	160 300 086	174 151 161
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,7%	104,8%
Grado di copertura economico	in percento	76,9%	84,5%

CASSE DI PREVIDENZA APERTE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
(continua)			
Ispettorato federale della sicurezza nucleare			
Assicurati	numero	150	149
Beneficiari di rendite	numero	35	39
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	185	188
Patrimonio disponibile	in CHF	84 552 818	89 794 573
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	78 824 803	84 872 383
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	107,3%	105,8%
Grado di copertura economico	in percento	77,6%	84,7%
PUBLICA			
Assicurati	numero	131	133
Beneficiari di rendite	numero	49	55
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	180	188
Patrimonio disponibile	in CHF	56 475 895	59 822 905
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	53 647 703	57 606 276
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,3%	103,8%
Grado di copertura economico	in percento	76,1%	83,0%
Traccia Svizzera SA			
Assicurati	numero	10	10
Beneficiari di rendite	numero	0	0
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	10	10
Patrimonio disponibile	in CHF	5 059 659	5 506 898
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	4 714 844	5 220 545
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	107,3%	105,5%
Grado di copertura economico	in percento	78,2%	85,4%
Museo nazionale svizzero			
Assicurati	numero	202	197
Beneficiari di rendite	numero	77	78
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	279	275
Patrimonio disponibile	in CHF	52 850 677	56 690 203
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	51 377 847	55 445 849
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	102,9%	102,2%
Grado di copertura economico	in percento	78,1%	84,3%
METAS			
Assicurati	numero	n/d	174
Beneficiari di rendite	numero	n/d	88
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	n/d	262
Patrimonio disponibile	in CHF	n/d	109 869 200
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	n/d	103 575 796
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	n/d	106,1%
Grado di copertura economico	in percento	n/d	85,6%
Casse di previdenza comuni			
Organizzazioni affiliate			
Assicurati	numero	2 123	2 148
Beneficiari di rendite	numero	856	872
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	2 979	3 020
Patrimonio disponibile	in CHF	811 016 886	834 841 248

CASSE DI PREVIDENZA APERTE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
(continua)			
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	757 833 462	786 071 400
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	107,0%	106,2%
Grado di copertura economico	in percento	79,0%	86,1%
Totale casse di previdenza aperte			
Assicurati	numero	59 019	60 944
Beneficiari di rendite	numero	32 892	33 098
Totale assicurati e beneficiari di rendite	numero	91 911	94 042
Patrimonio disponibile	in CHF	30 219 297 096	31 394 760 740
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	28 602 607 366	30 045 227 331
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	105,7%	104,5%
Grado di copertura economico	in percento	77,9%	84,7%

Nuove affiliazioni

Nel 2013 la Commissione della Cassa ha approvato le seguenti affiliazioni di nuovi datori di lavoro:

Cassa di previdenza propria

Il 1° gennaio 2013 è entrata in vigore la Legge federale sull'Istituto federale di metrologia (LIFM). Pertanto, l'Ufficio federale di metrologia (METAS) è stato scorporato dall'Amministrazione federale centrale ed è diventato un istituto indipendente di diritto pubblico. A partire dal 1° gennaio 2013 l'Ufficio federale di metrologia dispone di una propria cassa di previdenza. La Cassa di previdenza del METAS è nata dalla liquidazione parziale della Cassa di previdenza della Confederazione.

Cassa di previdenza comune

- Cassa di compensazione Albicovac
- L'Autorité de surveillance LPP et des fondations de Suisse occidentale

Uscite

Nel 2013 non è stata registrata alcuna uscita da PUBBLICA.

1.6.2 Casse di previdenza chiuse

Alla costituzione della propria cassa pensioni, Swisscom, SRG SSR idée suisses e RUAG hanno lasciato i beneficiari di rendite ad esse assegnabili presso la vecchia Cassa pensioni della Confederazione CPC. Fanno parte delle casse di previdenza chiuse i beneficiari di rendite rimasti affiliati alla CPC o a PUBBLICA al momento dell'uscita del loro datore di lavoro nonché gli ex assicurati in via volontaria.

CASSE DI PREVIDENZA CHIUSE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
Solo beneficiari di rendite – Assicurati facoltativamente (inizio del diritto alla rendita dal 01.06.2003)			
Beneficiari di rendite	numero	311	304
Patrimonio disponibile	in CHF	125 294 260	122 288 550
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	116 167 334	114 522 745
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	107,9%	106,8%
Grado di copertura economico	in percento	80,8%	88,1%

CASSE DI PREVIDENZA CHIUSE

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
(continua)			
Solo beneficiari di rendite - Organizzazioni affiliate			
Beneficiari di rendite	numero	392	375
Patrimonio disponibile	in CHF	141 303 786	133 079 819
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	141 902 934	134 202 636
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	99,6%	99,2%
Grado di copertura economico	in percento	80,4%	86,4%
Solo beneficiari di rendite - Confederazione			
Beneficiari di rendite	numero	841	810
Patrimonio disponibile	in CHF	179 915 774	170 742 491
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	172 337 358	165 878 250
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	104,4%	102,9%
Grado di copertura economico	in percento	84,4%	89,9%
Solo beneficiari di rendite - Swisscom (diritto alla rendita prima del 01.01.1999)			
Beneficiari di rendite	numero	6 895	6 674
Patrimonio disponibile	in CHF	2 558 280 099	2 417 033 641
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	2 530 609 025	2 425 966 180
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	101,1%	99,6%
Grado di copertura economico	in percento	81,9%	87,2%
Solo beneficiari di rendite - RUAG (diritto alla rendita prima del 01.07.2001)			
Beneficiari di rendite	numero	2 463	2 357
Patrimonio disponibile	in CHF	836 436 666	793 454 701
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	814 323 591	780 969 498
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	102,7%	101,6%
Grado di copertura economico	in percento	82,4%	88,2%
Solo beneficiari di rendite - SRG SSR idée suisse (diritto alla rendita prima del 01.01.2003)			
Beneficiari di rendite	numero	1 120	1 086
Patrimonio disponibile	in CHF	620 001 933	590 927 891
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	584 624 794	563 959 251
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	106,1%	104,8%
Grado di copertura economico	in percento	85,1%	91,0%
Solo beneficiari di rendite - Amministrazione PUBBLICA			
Beneficiari di rendite	numero	96	92
Patrimonio disponibile	in CHF	85 119 393	83 160 615
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	79 929 662	78 259 186
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	106,5%	106,3%
Grado di copertura economico	in percento	91,3%	96,5%
Totale casse di previdenza chiuse			
Beneficiari di rendite	numero	12 118	11 698
Patrimonio disponibile	in CHF	4 546 351 911	4 310 687 708
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	in CHF	4 439 894 698	4 263 757 746
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	102,4%	101,1%
Grado di copertura economico	in percento	82,6%	88,2%



2 Assicurati e beneficiari di rendite

2.1 Assicurati

Tra gli assicurati sono incluse le persone assicurate soltanto contro i rischi. Per ogni persona sono possibili più rapporti assicurativi.

ASSICURATI

2013 con raffronto anno precedente, in numero dei rapporti assicurativi

	31.12.2012	31.12.2013
Uomini	38 989	40 013
Donne	20 030	20 931
Totale assicurati	59 019	60 944

2.2 Beneficiari di rendite

Tra i beneficiari di rendite non sono incluse le rendite di vecchiaia transitorie e le rendite sostitutive AI. Le rendite plurime figurano a parte.

BENEFICIARI DI RENDITE

2013 con raffronto anno precedente, in numero dei rapporti assicurativi

	31.12.2012	31.12.2013
Rendite di vecchiaia	31 200	31 206
Rendite per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia	600	582
Rendite di invalidità	1 529	1 387
Rendite per figli di beneficiari di rendite di invalidità	347	328
Rendite per coniugi / conviventi	10 987	10 963
Rendite per orfani	347	330
Totale beneficiari di rendite	45 010	44 796

Nel 2013 sono state registrate complessivamente 1096 nuove rendite di vecchiaia e rendite per i figli, 114 nuove rendite di invalidità e rendite per figli di beneficiari di rendite di invalidità (incl. invalidità professionale) e 733 nuove rendite per coniugi e rendite per orfani.

Inoltre sono state versate in totale 2472 nuove rendite di vecchiaia transitorie (anno precedente: 2799) e 210 nuove rendite sostitutive AI (anno precedente: 241).

3 Modalità di attuazione dello scopo

3.1 Spiegazioni relative ai piani previdenziali

PUBLICA gestisce piani previdenziali separati per ogni cassa di previdenza. Il datore di lavoro assegna gli assicurati ai piani previdenziali sulla base dei criteri oggettivi stabiliti nei regolamenti di previdenza.

PUBLICA si impegna quale cassa «mantello» a fornire almeno le prestazioni di previdenza prescritte dalla legge e al contempo permette l'erogazione di prestazioni notevolmente superiori al minimo LPP. Il guadagno assicurato corrisponde allo stipendio annuo diminuito dell'importo di coordinamento pari al 30 per cento dello stipendio annuo, al massimo a CHF 24 570 (stato al 31 dicembre 2013).

Le prestazioni si basano sulle prestazioni di libero passaggio, sui versamenti nonché sugli accrediti di risparmio e di interessi diminuiti di eventuali prelievi anticipati per la proprietà d'abitazioni o pagamenti in seguito a divorzio. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere

se percepire il loro capitale di previdenza come rendita vitalizia di vecchiaia o come prelievo di capitale totale o parziale. Le persone in unione domestica registrata sono equiparate ai coniugi.

L'entità della prestazione di rendita è stabilita in funzione dell'avere di risparmio disponibile al momento del pensionamento. All'età di riferimento di 65 anni per gli uomini e di 64 anni per le donne l'aliquota di conversione è pari al 6,15 per cento. Per quanto riguarda la rendita di invalidità l'avere attuale viene proiettato all'età di 65 anni e convertito in una rendita con l'aliquota di conversione. Le rendite per coniugi o conviventi ammontano a 2/3 e la rendita per orfani a 1/6 delle prestazioni di invalidità o delle prestazioni di vecchiaia in corso. Quando non sussiste alcun diritto alla prestazione per superstiti, viene versato un capitale in caso di decesso.

Gli assicurati hanno la possibilità, tramite contributi volontari di risparmio, di aumentare ulteriormente il loro avere di vecchiaia personale e in tal modo raggiungere una rendita di vecchiaia o una prestazione di uscita più elevata al momento dell'uscita dalla cassa di previdenza. I premi di rischio si fondano su una percentuale dello stipendio assicurato.

3.2 Finanziamento e metodo di finanziamento

Il finanziamento attuariale delle singole casse di previdenza si basa sul sistema di capitalizzazione. Le entrate sono costituite dai contributi, dalle prestazioni di libero passaggio apportate, dalle somme di riscatto versate e dai redditi patrimoniali. Nei singoli regolamenti di previdenza è stabilito l'ammontare dei contributi degli impiegati.

L'azienda PUBLICA è finanziata con i premi delle spese amministrative fatturate ai datori di lavoro. Tali spese sono state stabilite con le casse di previdenza nei vari Service level agreement prestazioni (SLA prestazioni). Ulteriori prestazioni sono fatturate in aggiunta secondo tariffe concordate.

3.3 Ulteriori informazioni sull'attività di previdenza

Conformemente all'articolo 3 capoverso 2 della Legge su PUBLICA, spetta al Consiglio federale affidare a PUBLICA altri compiti, sempre che questi abbiano un nesso oggettivo con quelli previsti nella legge precitata. La Confederazione ne assume le relative spese. In questo senso, su incarico della Confederazione PUBLICA versa le pensioni conformemente alla Legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati. Queste prestazioni non sono finanziate secondo il sistema di capitalizzazione, ma sono fatturate di volta in volta alla Confederazione e non gravano pertanto sul conto annuale di PUBLICA.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 36 capoverso 3 della LPP né gli organi paritetici né la Commissione della Cassa hanno deciso di adeguare in generale le rendite all'evoluzione dei prezzi. Singoli datori di lavoro delle casse di previdenza chiuse hanno finanziato l'aumento delle rendite.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità

4.1 Conferma della presentazione dei conti secondo Swiss GAAP RPC 26

Il conto annuale è allestito conformemente alle raccomandazioni di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi di contabilità e di valutazione

4.2.1 Principi generali

La contabilità è effettuata secondo i principi commerciali del Codice delle obbligazioni. Il conto annuale comprende l'intero istituto collettore con le casse di previdenza, la riassicurazione PUBLICA quale propria cassa di previdenza e l'azienda PUBLICA. Gli averi, gli impegni e le transazioni tra le singole casse di previdenza, l'azienda PUBLICA e la riassicurazione PUBLICA non vengono eliminati, ma contabilizzati come operazioni tra terzi.

4.2.2 Momento di registrazione delle operazioni	Tutte le operazioni concluse sono registrate il giorno stesso. Le transazioni vengono contabilizzate alla data di contrattazione.
4.2.3 Conversione delle valute estere	Le operazioni in valuta estera sono registrate in franchi svizzeri, convertite al tasso di cambio in vigore il giorno della transazione. Gli attivi e i passivi detenuti alla data di chiusura del bilancio sono convertiti al corso del giorno di riferimento. Le differenze di cambio che emergono in seguito all'esecuzione o alla nuova valutazione della voce in valuta estera alla chiusura del bilancio sono contabilizzate con effetto sul conto economico.
4.2.4 Compensazione di attivi e passivi	Crediti e impegni sono iscritti a bilancio, sempreché la compensazione sia legalmente eseguibile.
4.2.5 Liquidità, crediti e impegni, riserve dei contributi dei datori di lavoro	La liquidità, i crediti, i prestiti e gli impegni come pure le riserve dei contributi dei datori di lavoro sono iscritti a bilancio al valore nominale. Per le perdite attese su crediti e prestiti vengono effettuate le necessarie rettifiche di valore.
4.2.6 Titoli e strumenti finanziari derivati	In linea di principio, i titoli (obbligazioni, azioni, investimenti alternativi e investimenti di capitale collettivi) e gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato. Quest'ultimo corrisponde al prezzo fissato sul mercato. Qualora, eccezionalmente, non sia disponibile il valore di mercato, viene calcolato un valore venale sulla base di un modello di valutazione. Se non è possibile calcolare un valore venale, la valutazione e l'iscrizione a bilancio avvengono al valore di acquisto diminuito delle necessarie rettifiche di valore. Gli utili e le perdite risultanti dalla valutazione vengono contabilizzate con effetto sul conto economico. I valori di rimpiazzo degli strumenti finanziari derivati sono iscritti a bilancio alla voce degli investimenti patrimoniali a cui si riferiscono. Inoltre, le operazioni ai fini della copertura dei rischi valutari sono considerate alla corrispondente voce di bilancio. La liquidità, i crediti o gli impegni in relazione ai mandati di gestione patrimoniale o agli investimenti di capitale collettivi sono iscritti alla rispettiva voce di bilancio negli investimenti patrimoniali. La liquidità all'interno dei mandati di gestione patrimoniale o agli investimenti di capitale collettivi serve, in particolare, a garantire la copertura integrale e duratura dei derivati che aumentano gli impegni, in modo tale che non sorga alcun effetto leva sul patrimonio complessivo. Pertanto, le voci di bilancio degli investimenti patrimoniali indicano, in linea generale, la strategia di investimento effettiva (economic exposure).
4.2.7 Immobili	Gli investimenti immobiliari diretti sono iscritti a bilancio al valore attuale (valore venale). La base per il calcolo del valore venale da parte di Jones Lang LaSalle AG è rappresentata dalla somma del cash flow netto scontato alla data di valutazione (metodo Discounted Cash Flow, DCF). Lo sconto si fonda sulla remunerazione di investimenti privi di rischio e a lungo termine nonché su uno specifico supplemento di rischio. Il range per il tasso di sconto e di capitalizzazione è compreso tra il 4,1 e il 5,5 per cento (come nell'anno precedente). La media del tasso di sconto e di capitalizzazione ponderato per il capitale sul portafoglio valutato è del 4,61 per cento (anno precedente: 4,72 per cento). Gli immobili in costruzione sono iscritti a bilancio per i costi generati in base all'avanzamento dei lavori di costruzione, detratte le necessarie rettifiche di valore. Una volta ultimati e resi fruibili e dopo presentazione della fattura di fine lavori, i nuovi immobili vengono valutati per la prima volta con il metodo DCF a fine anno.

4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

Il settore Attuariato interno predispone le basi rilevanti per il calcolo dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici e mette tali dati a disposizione dell'esperto in materia di previdenza professionale. Quest'ultimo calcola annualmente i capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici secondo principi riconosciuti e basi tecniche normalmente accessibili. Il Regolamento su accantonamenti e riserve della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, delle casse di previdenza e della riassicurazione PUBBLICA costituisce la base per il calcolo degli accantonamenti tecnici.

4.3 Modifica dei principi di valutazione, di contabilità e di presentazione dei conti

La presentazione dei conti è stata adeguata anticipatamente alle modifiche di Swiss GAAP RPC 26 in vigore dal 1° gennaio 2014. Tali adeguamenti ottemperano gli elevati requisiti di trasparenza ai sensi delle disposizioni legali e regolamentari. Le cifre dell'anno precedente corrispondono alla nuova struttura.

5 Rischi attuariali / Copertura dei rischi / Grado di copertura

5.1 Genere di copertura dei rischi e riassicurazioni

PUBLICA non ha concluso alcuna riassicurazione esterna per coprire i rischi attuariali. Le singole casse di previdenza sono autonome oppure integralmente o parzialmente riassicurate presso la riassicurazione PUBBLICA per quanto riguarda i rischi attuariali. Per questa riassicurazione le casse di previdenza interessate pagano un premio di rischio e partecipano alle eccedenze. Per coprire gli impegni prevedibili e tutelarsi dalle fluttuazioni attuariali, le singole casse di previdenza e la riassicurazione PUBBLICA hanno costituito adeguati accantonamenti.

Nel conto economico il rapporto tra le casse di previdenza e la riassicurazione PUBBLICA è indicato al lordo. La riassicurazione interna presenta i seguenti valori:

RIASSICURAZIONE PUBBLICA

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
Patrimonio disponibile	in CHF	146 318 632	149 501 255
Impegni e accantonamenti	in CHF	135 081 793	136 377 904
Grado di copertura secondo OPP 2	in percento	108,3%	109,6%
Grado di copertura economico	in percento	108,3%	109,6%
Premio di rischio incassato datori di lavoro e casse di previdenza	in CHF	7 072 548	7 501 458
Premio di rischio incassato impiegati	in CHF	313 828	407 799
Totale premio di rischio incassato	in CHF	7 386 377	7 909 257
Restituzione delle quote di eccedenza datori di lavoro	in CHF	1 283 817	3 217 606
Restituzione delle quote di eccedenza impiegati	in CHF	64 749	198 225
Totale restituzione delle quote di eccedenza	in CHF	1 348 566	3 415 831

Grazie ad una propria strategia di investimento con un grado di rischio contenuto, la riassicurazione PUBBLICA può mantenere i rischi di investimento a un livello più basso possibile.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati

La voce di bilancio relativa al capitale di previdenza degli assicurati è comprensiva della somma di tutte le prestazioni di uscita regolamentari degli assicurati per un totale di 13,4 miliardi di franchi (anno precedente: 12,6 miliardi). La remunerazione degli averi di vecchiaia stabilita dagli organi paritetici per l'anno in corso si situa in una fascia compresa tra l'1,5 e il 2 per cento (anno precedente: tra l'1,5 e il 2,5 per cento). La tabella seguente indica l'evoluzione del capitale di previdenza durante il periodo in rassegna.

CAPITALE DI PREVIDENZA PER GLI ASSICURATI

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Capitale di previdenza al 01.01	11 612 518 541	12 596 432 921
Contributi di risparmio di impiegati e datori di lavoro	949 001 678	1 019 685 166
Versamenti unici e somme di riscatto assicurati	49 252 860	308 695 787
Prestazioni di libero passaggio	278 472 440	389 232 295
Rimborsi di prelievi anticipati PPA e divorzio	12 086 225	14 268 586
Rimunerazione (compreso l'interesse estraneo al periodo)	212 404 856	186 125 263
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-310 379 383	-364 697 441
Prelievi anticipati PPA /pagamenti in seguito a divorzio	-67 391 606	-52 691 661
Pensionamenti	-753 080 621	-656 445 636
Scioglimento in seguito a decesso	-20 300 588	-22 582 889
Scioglimento in seguito a invalidità con diritto alla rendita	-16 699 607	-15 499 521
Cambiamento delle basi tecniche	675 397 711	0
Altre modifiche	-24 849 585	-10 425 550
Totale capitale di previdenza per assicurati al 31.12	12 596 432 921	13 392 097 320

Le ulteriori modifiche corrispondono alle correzioni e alle contabilizzazioni estranee al periodo e straordinarie.

5.3 Somma degli averi di vecchiaia
secondo la LPP

AVERE DI VECCHIAIA LPP

2013 con raffronto anno precedente

	Unità	31.12.2012	31.12.2013
Somma averi di vecchiaia LPP	CHF	4 425 763 280	4 637 443 469
Interesse minimo LPP, fissato dal Consiglio federale	percento	1,5%	1,5%

Oltre al capitale di previdenza degli assicurati, PUBBLICA gestisce l'avere di vecchiaia prescritto dalla legge quale conto testimone, secondo le disposizioni della LPP. In tal modo si garantisce il sicuro adempimento delle prestazioni minime legali. L'avere di vecchiaia LPP dichiarato è contenuto nel capitale di previdenza degli assicurati.

5.4 Evoluzione del capitale
di previdenza dei beneficiari
di rendite

Il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite, che corrisponde al valore in contanti delle rendite correnti e delle relative rendite future, è diminuito di 360 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

CAPITALE DI PREVIDENZA PER BENEFICIARI DI RENDITE

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Capitale di previdenza al 01.01	17 942 659 667	19 093 246 293
Prestazioni regolamentari	-1 781 414 468	-1 746 885 767
Versamenti unici e somme di riscatto (riscatto delle riduzioni di rendite e somme di riscatto di rendite)	54 948 290	39 203 100
Pensionamenti	753 080 621	656 445 636
Casi di invalidità con diritto alla rendita	16 699 607	15 499 521
Cambiamento delle basi tecniche	1 388 174 372	0
Tasso di interesse tecnico, casi di decesso e altre modifiche	719 098 204	675 677 148
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendite al 31.12	19 093 246 293	18 733 185 931

I datori di lavoro e gli impiegati finanziano in parte il riscatto delle riduzioni di rendite, delle rendite transitorie e di ulteriori prestazioni regolamentari. Tali versamenti unici e somme di riscatto confluiscono direttamente nel capitale di previdenza per i beneficiari di rendite.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnici

Di fronte al persistente basso livello dei tassi, la Commissione della Cassa di PUBLICA ha deciso di ridurre il tasso di interesse tecnico al 2,75 per cento dal 1° gennaio 2015 (e al 2,25 per cento per le casse di previdenza chiuse). Questa decisione comporta anche un adeguamento dell'aliquota di conversione. Con la costituzione di accantonamenti e ulteriori misure complementari la Commissione della Cassa ha adottato provvedimenti affinché l'attuale livello di previdenza possa essere mantenuto invariato. Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti tecnici sono aumentati di 832 milioni di franchi, soprattutto in seguito alla costituzione di accantonamenti per attenuare le conseguenze della riduzione del tasso di interesse tecnico.

ACCANTONAMENTI TECNICI

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2012	31.12.2013
Casse di previdenza		
Accantonamento per assicurati (longevità)	73 823 785	116 387 070
Accantonamento per assicurati (tasso di interesse tecnico)	302 541 526	639 572 282
Accantonamento per beneficiari di rendite (longevità)	106 749 731	112 399 114
Accantonamento per beneficiari di rendite (tasso di interesse tecnico)	420 051 418	824 260 183
Accantonamento per fluttuazioni di effettivi delle casse di previdenza chiuse	—	49 679 141
Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)	171 178 538	177 216 196
Accantonamento per decesso e invalidità	67 404 000	67 404 000
Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)	185 278 332	170 885 574
Accantonamento per indennità di rincaro e spese amministrative	25 795 519	25 898 266
Totale accantonamenti tecnici casse di previdenza	1 352 822 849	2 183 701 826
Riassicurazione		
Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)	21 015 180	20 382 291
Accantonamento per decesso e invalidità	24 567 000	26 496 000
Accantonamento per tariffazione	63 617 000	63 617 000
Accantonamento per casi di rigore di (assicurati/beneficiari di rendite)	14 130 591	14 130 591
Accantonamento per casi di rigore (casse di previdenza)	11 752 022	11 752 022
Totale accantonamenti tecnici riassicurazione	135 081 793	136 377 904
Totale accantonamenti tecnici	1 487 904 642	2 320 079 731

5.5.1 Accantonamenti tecnici delle casse di previdenza

Gli accantonamenti tecnici, unitamente all'avere di vecchiaia degli assicurati e ai capitali di copertura dei beneficiari di rendite, rappresentano la somma degli impegni nel bilancio. Tali accantonamenti sono utilizzati per far fronte ai concreti impegni di prestazione non considerati nel capitale di previdenza effettivo e (diversamente dalle riserve) sono attribuiti a cause concrete. Inoltre, sono calcolati secondo procedure riconosciute e ipotesi comprensibili.

Accantonamenti per gli assicurati e i beneficiari di rendite (longevità, tasso di interesse tecnico)

Se le basi tecniche utilizzate non riflettono la futura evoluzione della durata di vita, occorre adottare provvedimenti affinché le prestazioni promesse possano essere sempre erogate. Per i beneficiari di rendite è quindi costituito un accantonamento per longevità.



Una riduzione del tasso di interesse tecnico comporta, in linea di principio, una riduzione dell'aliquota di conversione. L'accantonamento serve in caso di riduzione dell'aliquota di conversione a mantenere la continuità nell'attuazione pratica e a compensare totalmente o in parte le ripercussioni sulle prestazioni degli assicurati e dei beneficiari di rendite.

Accantonamento per le fluttuazioni di effettivi delle casse di previdenza chiuse

Le casse di previdenza con gli effettivi chiusi sono esposte a medio o lungo termine al rischio di fluttuazione in seguito a effettivi troppo ridotti. Dopo l'elaborazione di questi effettivi non è più possibile adempiere autonomamente i loro impegni e di conseguenza la cessione degli impegni ad un altro assicuratore risulta inevitabile. Al fine di contenere questi rischi viene costituito un accantonamento per le fluttuazioni di effettivi delle casse di previdenza chiuse.

Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)

I premi di rischio sono calcolati secondo principi attuariali in modo da finanziare i nuovi casi di invalidità e di decesso nell'esercizio corrente. Nel settore dell'invalidità possono tuttavia passare diversi anni tra l'insorgere del caso e l'elaborazione definitiva. Per l'ulteriore trattamento di questi casi deve essere costituito un corrispondente accantonamento.

Accantonamento per decesso e invalidità

I casi di decesso e invalidità che si verificano nell'arco di un anno e i capitali di copertura necessari per il pagamento delle prestazioni regolamentari sono calcolati mediante le basi tecniche LPP 2010 (rafforzate). L'accantonamento per decesso e invalidità attutisce le conseguenze finanziarie negative di scostamenti imprevisi nell'andamento dei sinistri. Questi accantonamenti sono assegnati solo a casse di previdenza che coprono in proprio, totalmente o parzialmente, i rischi di decesso e invalidità e che quindi sono esposte al rischio di fluttuazione.

Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)

L'accantonamento per garanzie (cambiamento di primato) serve a finanziare quelle parti delle rendite che si formano in base all'articolo 25 della Legge su PUBBLICA (garanzia statica dei diritti acquisiti).

Accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative

Per certi portafogli di rendite nessun datore di lavoro si assume più le future spese amministrative. Pertanto l'accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative serve al finanziamento delle future spese amministrative e delle eventuali indennità di rincarò. Viene assegnato a determinati portafogli di rendite nella Cassa di previdenza «Solo beneficiari di rendite Amministrazione PUBBLICA».

Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)

Analogamente alle casse di previdenza, anche la riassicurazione PUBBLICA costituisce un accantonamento per sinistri pendenti. Tale accantonamento viene costituito con i premi di rischio delle casse di previdenza riassicurate integralmente o parzialmente. A seconda del raggiungimento percentuale del valore obiettivo un'eventuale eccedenza è rimborsata alle relative casse di previdenza in base a una chiave di ripartizione delle eccedenze.

Accantonamento per decesso e invalidità

Analogamente all'accantonamento per sinistri pendenti, la riassicurazione è tenuta a costituire anche un accantonamento per decesso e invalidità, poiché deve assumersi i rischi di fluttuazione dell'andamento dei sinistri delle casse di previdenza riassicurate.

5.5.2 Accantonamenti tecnici della riassicurazione

Accantonamento per tariffazione

L'accantonamento per tariffazione consente alla riassicurazione di disporre del tempo di reazione necessario per adeguare i premi in caso di un errore di base a livello attuariale.

Accantonamento per casi di rigore

Le condizioni per la concessione di prestazioni facoltative della riassicurazione sono stabilite dal Regolamento per i casi di rigore di PUBBLICA. Nel Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA questo accantonamento è suddiviso in un accantonamento per i casi di rigore per assicurati e beneficiari di rendite e in un accantonamento per i casi di rigore per le casse di previdenza.

5.6	Risultati della perizia attuariale	Si rimanda all'attestato del 31 dicembre 2013 dell'esperto in materia di previdenza professionale (punto 12).
5.7	Basi tecniche e altre ipotesi attuariali rilevanti	I calcoli si fondano sulle basi tecniche LPP 2010 (rafforzate) al tasso di interesse tecnico del 3,5 per cento per le casse di previdenza aperte e al tasso di interesse tecnico del 3 per cento per le casse di previdenza chiuse. Per quanto riguarda i risultati di rischio dalle analisi precedenti di utile e perdita è emerso che negli effettivi PUBBLICA la mortalità dei beneficiari di rendite si colloca al di sotto del valore medio delle basi LPP 2010. Per questo motivo vengono considerate le probabilità di morte rafforzate (o estrapolate) dall'anno 2018.
5.8	Cambiamento delle basi tecniche e delle ipotesi	Nel 2013 sia le basi tecniche sia le ipotesi non hanno subito modifiche.
5.9	Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2	Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 risulta dal rapporto tra il patrimonio disponibile per la copertura degli impegni attuariali e il capitale attuariale di previdenza necessario (capitali di previdenza e accantonamenti tecnici).

GRADO DI COPERTURA SECONDO L'ART. 44 OPP 2

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2012	31.12.2013
Capitale attuariale di previdenza necessario	33 177 583 856	34 445 362 981
Riserva di fluttuazione	1 734 982 931	1 419 642 081
Fondi liberi (+) / sottocopertura (-)	- 599 148	- 10 055 356
Patrimonio disponibile	34 911 967 639	35 854 949 705
Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP 2	105,2%	104,1%

5.10	Grado di copertura economico	Affinché la situazione della Cassa possa essere vagliata efficacemente è opportuno valutare gli impegni di previdenza sulla base dei tassi di interesse aggiornati e considerare, oltre al grado di copertura attuariale, anche un grado di copertura economico. Per la determinazione del grado di copertura economico gli impegni devono essere calcolati a un tasso di interesse privo di rischi corrispondente al periodo in questione. Questo tasso di interesse privo di rischi si basa sulle obbligazioni della Confederazione a 20 anni per gli assicurati e a 10 anni per i beneficiari di rendite.
------	------------------------------------	--

Il calcolo degli impegni economici degli assicurati presuppone che le aliquote di conversione delle rendite possano essere ridotte soltanto mediante costituzione di accantonamenti supplementari per garantire il livello di prestazioni.

Dai calcoli dell'esperto in materia di previdenza professionale risulta un grado di copertura economico pari al 85,2 per cento (anno precedente: 78,6 per cento). A titolo comparativo, nel 2007 il

grado di copertura economico si collocava al 91,9 per cento. Per tenere adeguatamente conto della situazione, PUBLICA considera dal 31 dicembre 2004 il grado di copertura economico per la determinazione del valore obiettivo della riserva di fluttuazione.

6 Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e ai risultati netti degli investimenti patrimoniali

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, consulenti e gestori di investimenti, Regolamento di investimento

La Commissione della Cassa si assume la responsabilità globale dell'amministrazione del patrimonio. Essa emana e modifica il Regolamento di investimento e determina la strategia di investimento. Il Comitato di investimento presta consulenza alla Commissione della Cassa su questioni di investimento e vigila sul rispetto del Regolamento di investimento e della strategia di investimento.

Gli investimenti azionari sono effettuati in modo indicizzato e riproducono l'evoluzione del mercato. Tutti i portafogli azionari sono gestiti da specialisti esterni. I portafogli di obbligazioni sono gestiti dall'Asset Management di PUBLICA e da specialisti esterni. La gestione avviene in linea con l'indice di riferimento. Gli elementi attivi sono consentiti con rigidi criteri di tracking error per evitare gli svantaggi di una replica integrale degli indici obbligazionari ponderati in funzione della capitalizzazione. Gli investimenti immobiliari sono effettuati tramite investimenti diretti in Svizzera. Le materie prime sono gestite da due specialisti esterni. I loro benchmark sono creati ad hoc; sono consentiti leggeri scostamenti dagli indici per evitare inefficienze del mercato.

Ai fini di un «business continuity planning», nel 2011 è stato stipulato un contratto di mandato opzionale con Pictet & Cie.: se improvvisamente l'Asset Management di PUBLICA non dovesse più essere in grado di gestire i propri mandati interni, Pictet è tenuta ad assumersi i mandati entro 48 ore e a gestirli su base fiduciaria finché PUBLICA sarà di nuovo in grado di amministrarli autonomamente oppure avrà trovato una soluzione definitiva.

I seguenti istituti sono incaricati di amministrare il patrimonio di PUBLICA al 31 dicembre 2013:

AMMINISTRATZIONE DEL PATRIMONIO 2013

Mandato	Gestore patrimoniale	Abilitazione	Benchmark	Stile di investimento	Rimborsi	
					data dell'accordo	accettazione
Obbligazioni CHF Confederazione	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	SBI governativo	aderente all'indice	—	vietata
Obbligazioni CHF ex Confederazione	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	SBI AAA-A emittenti esteri (48%) e emittenti svizzeri (52%)	aderente all'indice	—	vietata
Obbligazioni CHF ex Confederazione	Pictet et Cie	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ²	SBI AAA-A emittenti esteri (48%) e emittenti svizzeri (52%)	aderente all'indice	08.12.11	vietata
Titoli di Stato EUR	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI Germania (50%), Francia (33%) e Olanda (17%)	aderente all'indice	—	vietata
Titoli di Stato USD	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI USA	aderente all'indice	—	vietata
Titoli di Stato GBP	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI UK	aderente all'indice	—	vietata
Titoli di Stato CAD	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI Canada	aderente all'indice	—	vietata
Titoli di Stato Paesi emergenti	Ashmore Investment Management Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	JPM GBI-EM Global Diversified	aderente all'indice enhanced	21.02.13	vietata

AMMINISTRATZIONE DEL PATRIMONIO

2013

Mandato	Gestore patrimoniale	Abilitazione	Benchmark	Stile di investimento	Rimborsi	
					data dell'accordo	accettazione
Titoli di Stato Paesi emergenti	Investec Asset Management	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	JPM GBI-EM Global Diversified	aderente all'indice enhanced	21.02.13	vietata
Obbligazioni societarie EUR	Union Investment Institutional GmbH	Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (DE) ⁴	Barclays EUR corporate	aderente all'indice	20.06.11	vietata
Obbligazioni societarie EUR	Standard Life Investments Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Barclays EUR corporate ex financial	aderente all'indice	25.08.11	vietata
Obbligazioni societarie USD	PIMCO Europa Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Barclays USD corporate intermediate	aderente all'indice	04.05.11	vietata
Obbligazioni societarie USD	BlackRock Institutional Trust Company	Office of the Comptroller of the Currency (US) ⁴	Barclays USD corporate intermediate ex financial	aderente all'indice	04.05.11	vietata
Copertura valutaria obbligazioni in valuta estera	Record Currency Management Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Differenza dei rispettivi benchmark di portafoglio hedge vs. unhedge	indicizzati	22.10.08	vietata
Azioni Svizzera	Credit Suisse AG	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ²	SMI	indicizzati	01.12.08	vietata
Azioni Svizzera	Pictet et Cie	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ²	SMI	indicizzati	02.12.08	vietata
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	Credit Suisse Fund AG	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ³	MSCI (gross) Europa ex Svizzera (25%), Nordamerica (50%), Giappone (10%) e Pacifico ex Giappone (15%)	indicizzati	09.11.05	vietata
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	BlackRock Advisors (UK) Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	MSCI (gross) Europa ex Svizzera (25%), Nordamerica (50%), Giappone (10%) e Pacifico ex Giappone (15%)	indicizzati	27.06.05	vietata
Copertura valutaria azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	Russell Implementation Services Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Differenza dei rispettivi benchmark di portafoglio hedge vs. unhedge	indicizzati	28.10.08	vietata
Azioni Paesi emergenti	Pictet et Cie	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ²	MSCI (net) Paesi emergenti	indicizzati	19.08.10	vietata
Azioni Paesi emergenti	Vanguard Asset Management, Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	MSCI (net) Paesi emergenti	indicizzati	19.08.10	vietata
Materie prime	Morgan Stanley & Co. International Plc	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	S&P GSCI TR metalli industriali (35%), petrolio (35%) e metalli preziosi (30%)	aderente all'indice (swap)	02.11.09	vietata
Materie prime	BlackRock Advisors (UK) Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	S&P GSCI TR metalli industriali (35%), petrolio (35%) e metalli preziosi (30%)	indicizzati (future)	02.11.09	vietata
Immobili Svizzera	Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	KGAST Immo Index	investimenti diretti	–	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	LIVIT AG	n/d	n/d	investimenti diretti	23.11.11	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Comptoir Immobilier SA	n/d	n/d	investimenti diretti	20.11.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Cogestim SA	n/d	n/d	investimenti diretti	21.05.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Weck, Aeby & Cie. SA	n/d	n/d	investimenti diretti	06.06.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Von Graffenried AG Liegenschaften	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Privera AG	n/d	n/d	investimenti diretti	16.05.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	psm Center Management AG	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Mata Treuhand- und Revisions AG	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.12	vietata
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	Immosupport by Fritz und Caspar Jenny AG	n/d	n/d	investimenti diretti	14.05.12	vietata

1 art. 48f cpv. 4 lett. a OPP 2: gli istituti di previdenza registrati secondo l'articolo 48 LPP

2 art. 48f cpv. 4 lett. d OPP 2: le banche secondo la legge sulle banche

3 art. 48f cpv. 4 lett. f OPP 2: le direzioni dei fondi

4 art. 48f cpv. 4 lett. h OPP 2: gli intermediari finanziari attivi all'estero sottoposti alla vigilanza di un'autorità di vigilanza estera

PUBLICA punta costantemente al contenimento dei costi e ad accordi equi e trasparenti. Nel settore dei titoli e degli immobili le regolamentazioni non consentono ai partner di PUBLICA di accettare o trattenere come acquisiti eventuali indennizzi, oltre alla commissione di mandato fissata contrattualmente, in particolare i cosiddetti kick-back (retrocessioni o vantaggi patrimoniali simili).

6.2 Possibilità di estensioni
(art. 50 OPP 2)

Non viene presa in considerazione alcuna estensione secondo l'articolo 50 OPP 2.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva
di fluttuazione

A fronte del risultato negativo di esercizio sono state sciolte tutte le riserve di fluttuazione.

OBIETTIVI E CALCOLO DELLA RISERVA DI FLUTTUAZIONE

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Riserva di fluttuazione al 01.01	1 000 903 820	1 734 982 931
Variazione della riserva di fluttuazione a carico (+) / a favore (-) del conto economico	734 079 111	-315 340 850
Totale riserva di fluttuazione al 31.12	1 734 982 931	1 419 642 081
Deficit della riserva di fluttuazione al 31.12	9 211 204 789	8 371 836 370
Obiettivo della riserva di fluttuazione	10 946 187 719	9 791 478 451
Riserva di fluttuazione in % del valore obiettivo	15,9%	14,5%
Valore obiettivo della riserva di fluttuazione in % di capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	33,0%	28,4%

Conformemente al Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBLICA la riserva di fluttuazione considera due elementi diversi: il rischio di fluttuazione degli investimenti patrimoniali e il rischio di fluttuazione degli impegni di previdenza.

La parte della riserva di fluttuazione degli investimenti patrimoniali garantisce la sostenibilità dei rischi di investimento. Al fine di raggiungere gli obiettivi di rendimento, bisogna assumersi i rischi di investimento. La percentuale stabilita dipende dalla capacità di rischio e di rendimento della strategia di investimento, dal livello di sicurezza perseguito e dall'orizzonte considerato. Il valore obiettivo minimo è stato fissato al 17,4 per cento della somma dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici sulla base di un livello di sicurezza del 97,5 per cento e di un orizzonte di un anno.

La parte della riserva di fluttuazione degli impegni di previdenza mira a garantire che gli impegni potenzialmente più elevati possano essere compensati. L'obiettivo della riserva è pari al 50 per cento della differenza tra il capitale di previdenza calcolato con il tasso di interesse tecnico e quello sulla base del tasso di interesse privo di rischio.

6.4 Rappresentazione degli
investimenti patrimoniali secondo
le categorie di investimento

La responsabilità sull'attuazione della strategia di investimento spetta all'Asset Management di PUBLICA a cui competono anche le decisioni tattiche concernenti eventuali scostamenti temporanei dalle ponderazioni della strategia di investimento allo scopo di generare un valore aggiunto. Nel caso di un incremento o di una riduzione su più anni di alcune classi di investimento viene calcolata una strategia pro rata che serve a ripartire le transazioni sull'asse temporale.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO DELLE CASSE DI PREVIDENZA APERTE

2013, in percento

Categoria di investimento	Allocazione al 31.12.2013	Strategia pro rata	Strategia a lungo termine	Fasce di oscillazione tattiche in % della ponderazione strategica	
				minimo	massimo
Mercato monetario	2,5%	2,0%	2,0%	0%	200%
Obbligazioni Confederazione	6,2%	6,8%	6,8%	80%	120%
Obbligazioni CHF ex Confederazione	13,3%	14,2%	14,2%	80%	120%
Titoli di Stato EUR con copertura valutaria	6,1%	6,0%	6,0%	50%	150%
Titoli di Stato USD con copertura valutaria	3,7%	4,0%	4,0%	50%	150%
Titoli di Stato GBP con copertura valutaria	0,8%	1,0%	1,0%	0%	200%
Titoli di Stato CAD con copertura valutaria	0,9%	1,0%	1,0%	0%	200%
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	11,6%	12,0%	12,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie EUR con copertura valutaria	7,1%	7,0%	7,0%	50%	150%
Obbligazioni societarie USD con copertura valutaria	8,7%	9,0%	9,0%	50%	150%
Obbligazioni societarie in valuta estera	15,8%	16,0%	16,0%	80%	120%
Titoli di Stato Paesi emergenti	4,7%	5,0%	5,0%	80%	120%
Ipotecche Svizzera	0,6%	0,0%	0,0%		
Azioni Svizzera	3,2%	3,0%	3,0%	50%	150%
Azioni Europa con copertura valutaria	5,7%	5,0%	5,0%	50%	150%
Azioni Nordamerica con copertura valutaria	10,9%	10,0%	10,0%	50%	150%
Azioni Pacifico con copertura valutaria	5,1%	5,0%	5,0%	50%	150%
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	21,6%	20,0%	20,0%	50%	150%
Azioni Paesi emergenti	10,0%	10,0%	10,0%	50%	150%
Materie prime	5,7%	6,0%	6,0%	80%	120%
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	5,0%	5,0%	5,0%	80%	120%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%		
Totale senza copertura valutaria	14,7%	15,0%	15,0%		
Totale con copertura valutaria	85,3%	85,0%	85,0%		

STRATEGIA DI INVESTIMENTO DELLE CASSE DI PREVIDENZA CHIUSE

2013, in percento

Categoria di investimento	Allocazione al 31.12.2013	Strategia pro rata	Strategia a lungo termine	Fasce di oscillazione tattiche in % della ponderazione strategica	
				minimo	massimo
Mercato monetario	3,4%	3,0%	3,0%	0%	200%
Obbligazioni Confederazione	31,5%	34,0%	34,0%	80%	120%
Obbligazioni CHF ex Confederazione	14,4%	15,0%	15,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie EUR con copertura valutaria	6,1%	5,7%	5,7%	50%	150%
Obbligazioni societarie USD con copertura valutaria	7,4%	7,3%	7,3%	50%	150%
Obbligazioni societarie in valuta estera	13,5%	13,0%	13,0%	80%	120%
Azioni Svizzera	5,4%	5,0%	5,0%	50%	150%
Azioni Europa con copertura valutaria	2,8%	2,5%	2,5%	50%	150%
Azioni Nordamerica con copertura valutaria	5,4%	5,0%	5,0%	50%	150%
Azioni Pacifico con copertura valutaria	2,5%	2,5%	2,5%	50%	150%
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	10,8%	10,0%	10,0%	80%	120%
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	20,9%	20,0%	20,0%	80%	120%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%		
Totale senza copertura valutaria	0%	0%	0%		
Totale con copertura valutaria	100%	100%	100%		

Tutti i rischi valutari degli investimenti azionari e obbligazionari nei Paesi industrializzati al di fuori della Svizzera sono coperti mediante operazioni a termine su divise. Per motivi economici i rischi valutari degli investimenti nei Paesi emergenti non sono coperti. Gli investimenti patrimoniali sono suddivisi nelle seguenti categorie:

INVESTIMENTI PATRIMONIALI SECONDO LE CATEGORIE DI INVESTIMENTO

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	31.12.2012	31.12.2013
Liquidità	6.4.1	100 148 851	95 496 710
Crediti	6.4.1	105 306 944	112 957 535
Mercato monetario	6.4.1	692 743 091	921 274 624
Obbligazioni Confederazione	6.4.2	3 354 835 440	3 311 852 153
Obbligazioni CHF ex Confederazione	6.4.2	5 633 519 980	4 896 565 712
Titoli di Stato EUR		2 493 629 680	1 925 854 258
Titoli di Stato USD		1 232 139 852	1 155 481 072
Titoli di Stato GBP		286 407 880	264 704 857
Titoli di Stato CAD		146 773 488	284 364 566
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.2	4 158 950 900	3 630 404 753
Obbligazioni societarie EUR		2 255 647 256	2 486 797 890
Obbligazioni societarie USD		2 845 288 982	3 045 597 764
Obbligazioni societarie in valuta estera	6.4.2	5 100 936 238	5 532 395 653
Obbligazioni di Stato Paesi emergenti	6.4.2	0	1 469 941 708
Ipoteche Svizzera	6.4.3	181 914 564	177 593 503
Azioni Svizzera	6.4.4	1 184 537 954	1 228 404 017
Azioni Europa		1 749 777 893	1 905 593 587
Azioni Nordamerica		3 465 608 835	3 638 828 880
Azioni Pacifico		1 794 488 506	1 694 555 457
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.4	7 009 875 234	7 238 977 923
Azioni Paesi emergenti	6.4.4	3 320 160 067	3 134 254 827
Materie prime	6.4.5	1 754 193 221	1 788 097 956
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.4.6	2 448 228 962	2 456 429 696
Totale investimenti patrimoniali		35 045 351 447	35 994 646 770
Patrimonio aziendale PUBBLICA		19 629 401	17 450 907
Ratei e risconti attivi		4 221 086	2 254 526
Totale di bilancio		35 069 201 935	36 014 352 203

6.4.1 Liquidità e crediti

La liquidità comprende il cash operativo dall'attività assicurativa che a ogni chiusura mensile viene accreditato al cash strategico (mercato monetario).

Con un totale di 112,2 milioni di franchi i conti correnti dei datori di lavoro con debitori di contributi costituiscono le principali poste della rubrica Crediti. I contributi degli impiegati e dei datori di lavoro sono fatturati alla fine di ogni mese. Per il mese di dicembre i contributi sono dovuti entro il 31 dicembre 2013.

6.4.2 Obbligazioni

È proseguita la riduzione delle obbligazioni in CHF ex Confederazione per le casse di previdenza aperte. La quota è scesa dal 18,5 al 14,2 per cento. Le condizioni del mercato hanno consentito di portare a termine senza difficoltà la vendita di questi titoli. A gennaio 2013 la quota delle obbligazioni della Confederazione è stata aumentata marginalmente al 6,8 per cento ed è poi rimasta invariata fino alla fine dell'anno. Anche le consistenze in titoli di Stato EUR continuano ad essere

ridotte. La ponderazione target del 6 per cento è stata raggiunta a novembre 2013. Il benchmark di questa categoria di investimento è composto per il 50 per cento da titoli di Stato tedeschi, per il 33,3 per cento da quelli francesi e per il 16,7 per cento da quelli olandesi. Nell'esercizio in esame il portafoglio Titoli di Stato CAD è stato ulteriormente ampliato. Questo processo è terminato nel mese di marzo 2013.

All'inizio dell'anno in rassegna il consolidamento delle obbligazioni societarie USD e EUR per le casse di previdenza aperte era già a buon punto ed è terminato a marzo 2013. Per ridurre l'influsso contingente del mercato si è proceduto ad acquisti scaglionati. Le quote strategiche per le casse di previdenza aperte ammontano al 9 per cento (USD) e al 7 per cento (EUR). L'allocazione per le casse di previdenza chiuse corrispondeva già all'inizio dell'esercizio alla strategia obiettivo del 7,3 per cento (USD) e 5,7 per cento (EUR).

Nel quadro della strategia di investimento del 2012 è stato deciso di effettuare per le casse di previdenza aperte un'allocazione in obbligazioni governative di Paesi emergenti pari al 5 per cento. Dopo che in febbraio 2013 il Comitato di investimento ha autorizzato i contratti di mandato con i due gestori di investimento Ashmore e Investec, è iniziata l'implementazione di questa categoria di investimento. Ad eccezione del mese di maggio, l'investimento è stato gradualmente aumentato, alternativamente dai due gestori, in tranche mensili di 0,5 punti percentuali. Nel mese di novembre 2013 è stata raggiunta l'allocazione obiettivo pari al 5 per cento.

6.4.3 Ipoteche Sono stati concessi prestiti ipotecari per 177,6 milioni di franchi (anno precedente: 181,9 milioni di franchi) a cooperative di costruzione.

6.4.4 Azioni Nel 2013 la quota azionaria della strategia delle casse di previdenza aperte ammontava al 33 per cento e quella delle casse di previdenza chiuse al 15 per cento. Le ponderazioni delle singole regioni – Europa, Nordamerica, Pacifico e Paesi emergenti – corrispondono approssimativamente al contributo di queste regioni ai risultati economici globali. La decisione presa in giugno 2010 di non investire in Transocean è stata verificata e mantenuta per entrambi i mandati SMI.

All'inizio dell'anno si è proceduto ad un adeguamento dei benchmark per le azioni Nordamerica, Europa ex Svizzera e Paesi emergenti. In alternativa agli indici tradizionali di capitalizzazione di mercato, nel quadro dei mandati conferiti, sono stati effettuati investimenti in indici con diversi metodi di ponderazione. L'allocazione è avvenuta da un lato nei cosiddetti «value weighted indices», che si basano su una ponderazione di fondamentali quali il fatturato, il valore contabile o il rendimento da dividendi e dall'altro in «minimum volatility indices», che prevedono un paniere di titoli con fluttuazioni minime. Le varie tipologie di indici sono state ponderate come segue: 75 per cento «market weighted», 12,5 per cento «value weighted» e 12,5 per cento «minimum volatility». Il cambiamento ha avuto luogo tra febbraio e aprile 2013.

6.4.5 Materie prime All'incirca la metà del volume di investimento in materie prime è allocato tramite contratti a termine negoziati in borsa. La seconda metà è invece investita in un excess return swap. PUBLICA gestisce internamente il capitale di copertura («funding») sia per il mandato di managed futures sia per l'excess return swap. Per quanto riguarda la soluzione con lo swap viene effettuato quotidianamente lo scambio di garanzie («collateral») da un partner indipendente (J.P. Morgan), per mantenere basso il rischio di controparte.

6.4.6 Immobili Nel 2013 non è stata effettuata alcuna acquisizione. Il valore attuale del portafoglio al 31 dicembre 2013 (compresi gli immobili in costruzione e i progetti) ammontava a 2,456 miliardi di franchi (31 dicembre 2012: 2,448 miliardi di franchi).

6.5 Strumenti finanziari
derivati correnti (aperti)

Al 31 dicembre 2013 risultavano aperte le seguenti posizioni su derivati:

**STRUMENTI FINANZIARI
DERIVATI CORRENTI (APERTI)
E GARANZIA**
2013, in CHF

	Valore netto di sostituzione	Volume netto dei contratti (in milioni)	Garanzie depositate	Garanzie costituite in pegno
Swap (interessi)	19 875 062	175	5 648 736	0
Swap (materie prime)	13 479 070	1 024	25 865 000	0
Operazioni a termine su divise	247 020 917	16 454	326 833 053	0
Future su azioni	2 733 489	82	0	0
Future su materie prime	-6 023 275	724	0	0
Future su obbligazioni	-752 684	5	0	0

Gli swap su tassi di interesse sono utilizzati per gestire i rischi di oscillazione dei tassi. La metà degli investimenti in materie prime è costituita con una relativa transazione swap, l'altra metà con future su materie prime. Le operazioni a termine su divise servono per la copertura strategica dei rischi valutari derivanti dagli investimenti obbligazionari e azionari in Paesi industrializzati al di fuori della Svizzera e riducono il rischio valutario del patrimonio complessivo. I future sulle azioni sono finalizzati alla copertura dei dividendi già contenuti negli indici azionari, ma non ancora distribuiti.

Per potere gestire in modo efficiente i rischi di controparte nei programmi di copertura dei rischi valutari, è stato stipulato un prime brokerage agreement con UBS SA. I gestori valutari trattano in condizioni competitive con un'ampia gamma di banche. Queste ultime inoltrano le transazioni a UBS SA che, come controparte centrale, svolge tutte le operazioni a termine su divise dietro pagamento di una commissione. Un rischio di controparte sussiste soltanto nei confronti di UBS SA. A titolo di copertura sono depositate garanzie sotto forma di obbligazioni della Confederazione che vengono scambiate quotidianamente per mantenere basso il rischio di controparte.

Per coprire i rischi di controparte degli swap su tassi di interesse, nel 2013 è stato sottoscritto per una parte dei contratti un accordo quadro finalizzato allo scambio di garanzie.

I depositi indispensabili per tutti i derivati sono presenti sotto forma di liquidità e di investimenti simili alla liquidità. È quindi escluso un effetto leva sul patrimonio complessivo.

6.6 Impegni all'investimento aperti

Al 31 dicembre 2013 non si registrano impegni all'investimento aperti.

6.7 Securities lending

PUBLICA ha stipulato con J.P. Morgan un contratto di securities lending. J.P. Morgan riveste il ruolo di agente. I prestatori sono controparti di prim'ordine accuratamente selezionate e che vengono monitorate di continuo. PUBLICA accetta quali garanzie esclusivamente titoli di Stato con un rating di credito elevato. Il programma di prestito titoli con Credit Suisse per titoli svizzeri è sospeso dal 2011. Il 31 dicembre 2013 erano in corso prestiti di titoli per un totale di 774,2 milioni di franchi (31 dicembre 2012: 826,3 milioni di franchi).

Conformemente alla comunicazione del 12 marzo 2009 dell'UFAS, le direttive in connessione al securities lending sono state rispettate.

6.8 Risultato netto degli investimenti patrimoniali

Il risultato globale netto degli investimenti patrimoniali è composto dei singoli risultati netti delle categorie di investimento:

RISULTATO NETTO DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Risultato netto liquidità	178 608	269 656
Risultato netto crediti	57 264	476
Risultato netto impegni	-656 266	-749 213
Risultato netto mercato monetario	58 308 918	-258 878
Risultato netto obbligazioni Confederazione	72 814 125	-147 627 772
Risultato netto obbligazioni ex Confederazione	317 695 634	-53 355 286
Risultato netto titoli di Stato EUR	165 107 060	-42 449 427
Risultato netto titoli di Stato USD	24 032 301	-46 407 877
Risultato netto titoli di Stato GBP	6 133 919	-13 895 463
Risultato netto titoli di Stato CAD	-472 568	-10 716 760
Risultato netto titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	194 800 712	-113 469 527
Risultato netto obbligazioni societarie EUR	192 728 852	45 544 914
Risultato netto obbligazioni societarie USD	118 283 443	-39 157 966
Risultato netto obbligazioni societarie in valuta estera	311 012 295	6 386 948
Risultato netto titoli di Stato Paesi emergenti	0	-158 594 566
Risultato netto ipoteche Svizzera	3 857 158	3 517 772
Risultato netto azioni Svizzera	248 464 171	269 764 830
Risultato netto azioni Europa	275 012 450	343 902 924
Risultato netto azioni Nordamerica	368 893 842	894 736 164
Risultato netto azioni Pacifico	268 088 867	453 877 206
Risultato netto azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	911 995 158	1 692 516 294
Risultato netto azioni Paesi emergenti	314 490 728	-139 642 405
Risultato netto materie prime	68 836 203	-228 603 687
Risultato netto investimenti immobiliari diretti Svizzera	180 582 842	145 829 044
Spese di gestione degli investimenti patrimoniali	-66 721 646	-77 272 950
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	2 615 715 903	1 198 710 735

6.9 Performance

Nel 2013 su base valutaria coperta e a livello di patrimonio complessivo consolidato, PUBLICA ha realizzato un rendimento netto del 3,47 percento sul patrimonio di investimento, superando di 24 punti base la performance del benchmark, pari al 3,23 percento al netto di costi e imposte. Senza la copertura valutaria il rendimento netto sarebbe stato pari al 2,45 percento (portafoglio) e al 2,13 percento (benchmark). Il rendimento degli investimenti per le casse di previdenza aperte si è attestato al 3,49 percento (benchmark: 3,25 percento), mentre quello per le casse di previdenza chiuse al 3,41 percento (benchmark: 3,12 percento). L'anno precedente le casse di previdenza aperte hanno registrato una performance dell'8,21 percento e le casse di previdenza chiuse del 5,95 percento.

RENDIMENTO NETTO

2013, in CHF e percento, dedotte tutte le spese di gestione patrimoniale

	Performance del portafoglio	Performance del benchmark	Differenza tra portafoglio e benchmark	Investimenti patrimoniali (in milioni CHF)
Mercato monetario	0,09%	-0,15%	0,24%	921
Obbligazioni Confederazione	-4,28%	-4,28%	0,00%	3 312
Obbligazioni CHF ex Confederazione	-1,06%	-1,26%	0,20%	4 897
Titoli di Stato EUR	-2,00%	-1,93%	-0,07%	1 926
Titoli di Stato USD	-3,83%	-3,74%	-0,09%	1 155
Titoli di Stato GBP	-5,05%	-4,68%	-0,37%	265
Titoli di Stato CAD	-4,12%	-3,73%	-0,39%	284
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	-2,97%	-2,88%	-0,09%	3 630
Obbligazioni societarie EUR	1,60%	1,81%	-0,21%	2 487
Obbligazioni societarie USD	-1,46%	-0,74%	-0,72%	3 046
Obbligazioni societarie in valuta estera	-0,12%	0,37%	-0,49%	5 532
Titoli di Stato Paesi emergenti	-15,57%	-13,59%	-1,98%	1 470
Ipoteche Svizzera	1,88%	2,50%	-0,62%	178
Azioni Svizzera	24,02%	23,90%	0,12%	1 228
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	26,44%	26,85%	-0,41%	7 239
Azioni Paesi emergenti	-5,32%	-5,27%	-0,05%	3 134
Materie prime	-12,51%	-12,66%	0,15%	1 788
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	5,83%	6,01%	-0,18%	2 456
Totale	3,47%	3,23%	0,24%	35 786
Totale senza copertura valutaria	2,45%	2,13%	0,32%	35 541
Casse di previdenza aperte	3,49%	3,25%	0,24%	31 378
Casse di previdenza chiuse	3,41%	3,12%	0,29%	4 315
Riassicurazione	-1,07%	-1,26%	0,19%	93

L'obiettivo del conto relativo al rendimento è quello di indicare in maniera possibilmente dettagliata e conforme l'influsso sul patrimonio di investimento dell'evoluzione del mercato e delle decisioni di investimento. Il rendimento è calcolato come rapporto tra reddito e capitale di investimento medio investito, in cui sono considerati redditi correnti quali pagamenti di cedole e dividendi, utili e perdite di capitale nonché le spese di gestione patrimoniale complessive («total return»). Gli afflussi e i deflussi di fondi influenzano il capitale medio investito; in questo contesto è rilevante anche il momento del flusso di fondi. Il conto relativo al rendimento di PUBLICA viene allestito da Global Custodian, armonizzato con gli asset manager e verificato dall'investment controller. È rettificato in funzione dei flussi di fondi e si basa su una valutazione quotidiana dei titoli.

6.10 Spese di gestione patrimoniale

Con una quota di trasparenza dei costi del 100 per cento, il totale delle spese di gestione patrimoniale è pari a 21,8 punti base (anno precedente: 19,6 punti base). Nello specifico le spese di gestione patrimoniale si compongono delle seguenti posizioni principali:

SPESE DI GESTIONE PATRIMONIALE

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Gestori patrimoniali esterni di titoli	16 350 430	23 555 629
Gestori patrimoniali esterni di immobili	7 652 260	5 388 446
Gestori patrimoniali esterni di ipoteche	228 467	222 707
Gestori patrimoniali interni di titoli	4 651 347	4 790 867
Gestori patrimoniali interni di immobili	1 747 445	2 136 168
Spese di gestore patrimoniale	30 629 949	36 093 817
Diritti di custodia e amministrazione di deposito	8 506 087	7 738 538
Onere per uffici di deposito	8 506 087	7 738 538
Oneri TER (spese TER)	39 136 036	43 832 355
Tassa di bollo	12 902 233	11 434 628
Imposte alla fonte (non rimborsabile)	9 122 873	12 701 313
Altre imposte	0	2 810 138
Imposte	22 025 106	26 946 079
Tasse commerciali, commissioni, altre spese	5 145 785	5 810 148
Onere per transazioni	5 145 785	5 810 148
Oneri per transazioni e imposte (spese TTC)	27 170 891	32 756 227
Investment controller	179 280	179 280
Altre consulenze (legal, tax, ALM ecc.)	235 439	505 088
Altre spese (spese SC)	414 719	684 368
Totale spese di gestione patrimoniale	66 721 646	77 272 950
Investimenti medi di capitale con trasparenza ai costi	34 068 312 053	35 519 999 109
Somma di tutte le cifre salienti sui costi in CHF per investimenti collettivi indicate nel conto economico	0	0
Spese di gestione patrimoniale in punti base	19,6	21,8
Quota di trasparenza dei costi	100%	100%

In particolare, a fronte delle nuove categorie di investimento dei Paesi emergenti più costose, le spese di gestione patrimoniale sono aumentate rispetto all'anno precedente.

La posizione «Gestori patrimoniali esterni di immobili» include anche le spese per la valutazione e la gestione immobiliare. Le spese interne dei gestori patrimoniali comprendono, oltre alle spese per il personale e per l'insieme delle prestazioni sociali, in particolare tutti gli oneri nell'ambito della contabilità dei titoli e una parte delle spese di infrastruttura dell'azienda PUBLICA.

Le spese per i depositari comprendono anche quelle per le procedure di garanzia, in particolare il collateral management e la reportistica periodica.

Le spese di gestione patrimoniale includono la consulenza professionale relativa alla gestione patrimoniale da parte di Investment controller, studi ALM e ulteriori consulenze.

PUBLICA contabilizza gli investimenti collettivi, ad es. i fondi a investitore unico, con la massima trasparenza dei costi, considerando tutte le spese di transazione e di imposta connesse. Nel confron-



to con le casse pensioni che hanno investito il patrimonio in investimenti collettivi e che espongono nel conto economico le spese di gestione patrimoniale solo sulla base del parametro dei costi TER, occorre utilizzare i dati delle spese di gestione patrimoniale in termini TER ridotti di 12,5 punti base.

Per la determinazione della performance vengono considerate tutte le spese di gestione patrimoniale.

6.11 Spiegazioni relative agli investimenti presso il datore di lavoro e alla riserva dei contributi del datore di lavoro (RCDL)

Le limitazioni degli articoli 57 e 58 OPP 2 relative agli investimenti presso il datore di lavoro Confederazione non si applicano a PUBBLICA, date le particolari disposizioni di legge che la regolano. Le banche alle quali è stato affidato un mandato di gestione patrimoniale possono assumere crediti nei confronti della Confederazione, ad esempio obbligazioni.

Nelle assegnazioni delle riserve dei contributi dei datori di lavoro sono state considerate tra l'altro le eccedenze generate grazie ai buoni risultati di rischio della riassicurazione PUBBLICA. Ciò riguarda le casse di previdenza che hanno riassicurato in modo integrale e congruo i loro rischi. La riserva dei contributi del datore di lavoro è stata utilizzata per remunerazioni supplementari dei capitali di previdenza degli assicurati. Per le riserve dei contributi dei datori di lavoro non sussistono rinunce all'utilizzazione.

RISERVE DEI CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Riserve dei contributi dei datori di lavoro al 01.01	16 310 948	16 558 794
Assegnazioni	2 026 817	3 712 555
Utilizzazione	- 1 856 835	-383 088
Interessi (0,5%)	77 865	83 993
Totale riserve dei contributi dei datori di lavoro al 31.12	16 558 794	19 972 254

7 Spiegazioni relative a ulteriori voci di bilancio e al conto economico

7.1 Patrimonio aziendale e impegni aziendali

Il patrimonio aziendale e gli impegni aziendali sono composti come segue:

PATRIMONIO AZIENDALE E IMPEGNI PUBLICA

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2012	31.12.2013
Attivo circolante	14 507 621	11 858 610
Immobilizzi	5 121 781	5 592 297
Patrimonio aziendale PUBLICA	19 629 401	17 450 907
Capitale di terzi	3 308 060	4 833 102
Capitale aziendale	16 321 342	12 617 806
Impegni aziendali PUBLICA	19 629 401	17 450 907

7.2 Spese amministrative aziendali

Le risorse dell'azienda PUBLICA vengono impiegate per l'amministrazione degli assicurati e dei beneficiari di rendite come pure per parte della gestione patrimoniale. Pertanto le posizioni dell'amministrazione generale comprendono le spese per entrambi i settori di gestione. Le spese di gestione amministrativa vengono indicate con deduzione delle ripartizioni nell'Asset Management. I rispettivi costi figurano al punto 6.10 delle spese di gestione patrimoniale alle posizioni «Gestori patrimoniali interni», «Ulteriori spese» e come parte integrante delle spese per i depositari. La voce «Marketing e pubblicità» comprende le spese per il materiale relative all'acquisizione di clienti.

SPESE AMMINISTRATIVE

2013 con raffronto anno precedente, in CHF

	2012	2013
Spese per il personale	18 380 021	18 667 558
Spese per il materiale	10 838 553	11 534 813
Spese finanziarie	183 456	186 644
Ripartizioni nell'Asset Management	-9 117 491	-9 972 317
Amministrazione generale	20 284 539	20 416 698
Marketing e pubblicità	320 683	68 493
Ufficio di revisione	267 255	265 590
Esperto in materia di previdenza professionale	295 318	191 842
Autorità di vigilanza	253 374	128 688
Spese amministrative	21 421 169	21 071 312
Numero assicurati	59 019	60 944
Numero beneficiari di rendite	45 010	44 796
Totale assicurati e beneficiari di rendite	104 029	105 740
Spese amministrative per assicurato o beneficiario di rendita	206	199

Le spese per l'amministrazione generale sono conteggiate in modo trasparente e secondo il principio di causalità alle voci «Gestione patrimoniale» e «Gestione amministrativa». In un secondo tempo le spese di gestione amministrativa sono assegnate alle singole casse di previdenza. Nella maggior parte dei casi i costi vengono imputati a entrambi i settori di gestione mediante ripartizioni, mentre l'attribuzione alle singole casse di previdenza avviene generalmente in base a processi definiti. Questi processi derivano direttamente dai servizi forniti nell'ambito dell'amministrazione



degli assicurati e dei beneficiari di rendite (ad es. calcoli di entrata, uscita e di rendita, mutazioni) e sono conteggiati secondo la frequenza con cui sono stati percepiti.

7.3 Accantonamenti non tecnici

I premi dei costi versati dai datori di lavoro vengono confrontati con le spese amministrative effettivamente causate. Le eccedenze vengono accreditate agli accantonamenti non tecnici delle casse di previdenza. Le spese amministrative scoperte sono così finanziate.

Secondo gli articoli 27 e 43 del Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA il limite superiore di questo accantonamento è pari a due terzi del premio annuo dei costi dell'ultimo esercizio chiuso e il limite inferiore a un terzo. Se questi valori obiettivi vengono superati o non raggiunti, sono avviate trattative con i datori di lavoro interessati per fissare le nuove tariffe dei costi, a meno che non sia stato convenuto altrimenti.

8 Condizioni delle autorità di vigilanza

Non è stata registrata alcuna condizione delle autorità di vigilanza. Le condizioni menzionate l'anno precedente sono state rispettate nel 2013.

9 Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria

9.1 Casse di previdenza in sottocopertura

Al 31 dicembre 2013 due casse di previdenza chiuse presentano una sottocopertura: la Cassa di previdenza «Solo beneficiari di rendite Organizzazioni affiliate» ha chiuso l'esercizio con un grado di copertura del 99,2 per cento e la Cassa di previdenza «Solo beneficiari di rendite Swisscom» del 99,6 per cento.

La sottocopertura è dovuta, oltre che al livello costantemente basso dei tassi di interesse, anche all'onere degli accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico. Non è possibile sanare la sottocopertura con misure a breve termine. Pertanto, dopo un'analisi della situazione, PUBBLICA ha elaborato varie soluzioni in un documento di base al fine di assicurare a lungo termine le circa 12 000 rendite degli ex impiegati federali. Le possibilità per gli effettivi chiusi di pensionati di ovviare con le proprie forze a una sottocopertura sono limitate e un sostegno finanziario aggiuntivo è inevitabile in questa situazione. La Commissione della Cassa di PUBBLICA cerca quindi il dialogo con la Confederazione per mettere a punto un progetto concernente la necessità di intervento presso le casse di previdenza chiuse.

9.2 Procedure legali in corso

I casi legali attualmente in corso riguardano singole fattispecie e non si riferiscono a problemi sistematici.

I beneficiari di rendite del METAS hanno presentato opposizione contro la liquidazione parziale della Cassa di previdenza della Confederazione in seguito allo scorporo del METAS. La decisione dell'organo paritetico della Cassa di previdenza della Confederazione è stata inoltrata all'autorità di vigilanza.

9.3 Uscite collettive

Le uscite collettive sono indicate al punto 1.6.1.

10 Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio

Non sono stati registrati eventi particolari.

11 Rapporto dell'ufficio di revisione



**KPMG SA
Audit**
Hofgut
CH-3073 Gümligen-Berna

Casella postale
CH-3000 Berna 15

Telefono +41 58 249 76 00
Telefax +41 58 249 76 17
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione alla Commissione della cassa della

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato conto annuale della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagine 34 a 65), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità della Commissione della cassa

La Commissione della cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. La Commissione della cassa è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica, la Commissione della cassa designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre delle garanzie per poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e capoverso 1 LPP in correzione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili applicate, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.



Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, Berna
Rapporto dell'Ufficio di revisione
alla Commissione della cassa

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c capoverso 1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. La Commissione della cassa è responsabile dell'adempimento dei requisiti legali e dell'applicazione delle disposizioni regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- i fondi liberi o le partecipazioni alle eccedenze risultanti da contratti d'assicurazione sono stati impiegati conformemente alle disposizioni legali e regolamentari;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici dichiarati con persone vicine gli interessi dell'istituto di previdenza sono garantiti.

Attestiamo che le prescrizioni legali e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

KPMG SA

Kurt Gysin
Perito revisore abilitato

Erich Meier
Perito revisore abilitato

Berna, 10 aprile 2014

12 Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale

PUBLICA

Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale al 31/12/2013



Definizione del mandato

I responsabili della PUBLICA (di seguito denominata: "la Cassa") ci hanno incaricato di redigere un attestato attuariale ai sensi dell'art. 52e cpv. 1 lett. a LPP.

Dichiarazione d'indipendenza

Nella nostra qualità di perito riconosciuto in materia di previdenza professionale ai sensi dell'art. 52a cpv. 1 LPP confermiamo di essere indipendenti ai sensi dell'art. 40 OPP 2 e della direttiva CAV PP W-03/2013 e di aver formato il nostro giudizio di verifica e le nostre raccomandazioni in maniera obiettiva.

Soddisfiamo i requisiti professionali ai sensi dell'art. 52d cpv. 2 lett. a e b LPP in merito alla formazione e all'esperienza professionale necessarie nonché alle conoscenze delle disposizioni giuridiche pertinenti. In base ai requisiti personali ai sensi dell'art. 52d cpv. 2 lett. c LPP in merito alla buona reputazione e all'affidabilità siamo abilitati dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale CAV PP.

Effettivo degli assicurati

Abbiamo ricevuto da PUBLICA i dati degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite determinanti per i nostri calcoli attuariali. Mediante lettera del 13 marzo 2014, PUBLICA ci ha confermato che gli effettivi trasmessi sono definitivi e corrispondono a quelli utilizzati per l'iscrizione in bilancio.

Calcolo dei capitali previdenziali

Abbiamo determinato gli impegni attuariali per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite di PUBLICA applicando le basi tecniche LPP 2010 (P2018) 3.5 %, mentre per gli effettivi chiusi dei pensionati sono state applicate le basi LPP 2010 (P2018) 3.0 %. Gli impegni attuariali, anche detti capitali previdenziali, corrispondono per gli assicurati attivi alla somma delle prestazioni di libero passaggio individuali e per i beneficiari di rendite al valore attuale delle rendite in corso e delle eventuali future prestazioni ai superstiti ad esse collegate. Complessivamente essi sono pari a **CHF 32'125'283'251.-**.

Accantonamenti e riserve

La Commissione della Cassa ha approvato un regolamento sugli accantonamenti e le riserve, determinante per l'elaborazione del bilancio tecnico. Gli accantonamenti sono stati iscritti nel bilancio tecnico conformemente a tale regolamento e ammontano complessivamente a **CHF 2'320'079'730.-**. La riserva di fluttuazione del valore è inoltre stata costituita nella misura delle possibilità finanziarie di PUBLICA e ha raggiunto al 31/12/2013 un livello medio tra tutte le opere di previdenza pari al 14.5 % del proprio obiettivo.

Patrimonio

Il patrimonio disponibile per coprire gli impegni attuariali e da considerare per il calcolo del grado di copertura corrisponde al totale degli attivi valutati al valore di mercato, dedotti gli impegni commerciali, i risconti passivi, le riserve per contributi del datore di lavoro e gli accantonamenti non tecnici. Il patrimonio disponibile così calcolato ammonta a **CHF 35'854'949'705.-**.

Situazione finanziaria

I bilanci tecnici delle opere di previdenza affiliate sono generalmente in pari e non presentano, dal punto di vista attuariale, né un'eccedenza né un deficit di copertura, ad eccezione di due opere di previdenza chiuse che nell'anno 2013 si trovano in lieve sottocopertura. Finché le riserve non avranno raggiunto il loro obiettivo, PUBLICA e le sue opere di previdenza non saranno in grado di presentare un'eccedenza attuariale (o fondi liberi). Dato che le riserve disponibili sono limitate, la capacità di PUBLICA di assumere rischi d'investimento è ristretta. D'altro canto, la prosecuzione di una strategia d'investimento legata a dei rischi di mercato rappresenta per PUBLICA l'unica possibilità di realizzare i propri obiettivi finanziari.

Grado di copertura**Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2**

Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali, calcolati al tasso tecnico rispettivamente del 3.5 % e del 3.0 %, e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2013, il grado di copertura ai sensi dell'OPP 2 è pari al 104.1 %, rispetto al 105.2 % al 31/12/2012.

Grado di copertura economico

Il grado di copertura economico corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali calcolati al tasso tecnico senza rischi (tasso delle obbligazioni della Confederazione con una durata di 20 anni per gli assicurati attivi e di 10 anni per i beneficiari di rendite) e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2013, il grado di copertura economico è pari all'85.2 %, rispetto al 78.6 % al 31/12/2012.

Valutazione della situazione finanziaria**Considerazione consolidata**

I valori presentati rappresentano i risultati aggregati di tutte le opere di previdenza affiliate. La situazione finanziaria consolidata di PUBBLICA, valutata ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, è lievemente peggiorata, in primo luogo a causa della costituzione di ampi accantonamenti. Con un grado di copertura del 104.1 % al 31/12/2013, PUBBLICA ha dovuto ridurre leggermente le proprie riserve. Sebbene PUBBLICA si sia liberata del suo deficit di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 già anni fa, constatiamo che la Cassa non potrà essere considerata risanata in modo duraturo prima che le riserve siano state costituite ad un livello più elevato.

Le singole opere di previdenza presentano gradi di copertura situati fra il 99.2 % e il 108.1 %. La valutazione della situazione finanziaria delle singole opere di previdenza deve tenere in considerazione, oltre al grado di copertura, anche la struttura d'età dell'effettivo degli assicurati. Soprattutto le opere di previdenza alle quali sono affiliati solo beneficiari di rendite potrebbero rapidamente trovarsi in una situazione finanziaria che non sarebbe più possibile migliorare senza aiuti esterni. Per questa ragione, dal 1° gennaio 2011 per queste opere di previdenza è stata adottata una strategia d'investimento differente in merito ai rischi.

Opere di previdenza aperte

Le opere di previdenza aperte di PUBBLICA sono ben finanziate e non presentano alcun deficit strutturale. Il cambiamento delle basi tecniche al 1° luglio 2012 ha consolidato il loro finanziamento. La riduzione del tasso d'interesse tecnico al 2.75 %, prevista per il 1° gennaio 2015, rafforzerà ulteriormente a lungo termine il finanziamento di queste opere di previdenza, sebbene l'elevato costo che ne risulta inciderà temporaneamente in modo considerevole sull'evoluzione della situazione finanziaria delle opere di previdenza negli anni 2014 e 2015.

Opere di previdenza chiuse

Considerando le attuali aspettative di rendimento, le opere di previdenza chiuse di PUBBLICA non sono sufficientemente finanziate. Due opere di previdenza chiuse presentano un deficit di copertura già al 31/12/2013. Nei prossimi anni, l'onere finanziario dovuto alla prevista riduzione del tasso d'interesse tecnico al 2.25 % porterà molto probabilmente anche le altre opere di previdenza chiuse verso una crescente sottocopertura.

Allo stesso tempo, queste opere di previdenza non sono in grado di adottare misure di risanamento efficaci con mezzi propri e dipendono quindi da sussidi esterni. Questa evoluzione è già stata segnalata da tempo; alla fine del 2013 la Commissione della Cassa ha sottoposto al giudizio del Dipartimento delle finanze alcune possibili soluzioni. L'obiettivo è di elaborare entro la fine del 2014 una soluzione che garantisca la sana evoluzione finanziaria delle opere di previdenza chiuse e che trovi l'approvazione sia della Commissione della Cassa, quale organo supremo paritetico di tutte le opere di previdenza chiuse, che del Dipartimento delle finanze. Occorre informarne l'autorità di vigilanza.

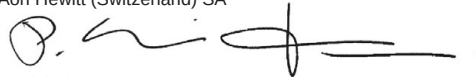
Attestato del perito riconosciuto

La perizia attuariale per PUBLICA è stata elaborata secondo i principi e le direttive per i periti in materia di previdenza professionale e secondo le direttive tecniche della Camera svizzera dei periti in materia di previdenza professionale.

In base a quanto precede, possiamo attestare che:

- Al 31/12/2013, PUBLICA è in grado di coprire interamente i propri impegni attuariali (capitali previdenziali e accantonamenti), calcolati applicando le basi tecniche LPP 2010 (P2018) al tasso d'interesse tecnico rispettivamente del 3.5 % e del 3.0 %. Sono riservate due opere di previdenza chiuse che presentano una leggera sottocopertura.
- Le basi tecniche LPP 2010 (P2018) adottate sono appropriate per la Cassa. I tassi d'interesse tecnici rispettivamente del 3.5 % e del 3.0 % utilizzati e la riduzione rispettivamente al 2.75 % e al 2.25 %, che è stata approvata con effetto dal 01/01/2015, sono conformi alle prescrizioni della direttiva tecnica FRP/DTA 4 della Camera svizzera dei periti in materia di previdenza professionale. Si tiene conto della progressiva evoluzione della longevità tramite la costituzione dei relativi accantonamenti.
- Tutte le misure di sicurezza sono state adottate in conformità al regolamento sugli accantonamenti e le riserve e in misura finanziariamente accettabile. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio al valore del loro obiettivo. Non è stato possibile costituire a livello del suo obiettivo la riserva di fluttuazione del valore che ha lo scopo di tenere conto dei rischi di fluttuazione collegati agli investimenti e agli impegni previdenziali.
- Al 31/12/2013, il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 è pari al 104.1 %, tenendo in considerazione un tasso d'interesse tecnico rispettivamente del 3.5 % e del 3.0 %.
- Al 31/12/2013, il grado di copertura economico, calcolato in base a un tasso d'interesse tecnico senza rischio, è pari all'85.2 %.
- Benché le opere di previdenza, salvo due eccezioni, non presentino un deficit di copertura, esse non possono essere considerate risanate in maniera durevole a causa del livello tuttora modesto delle proprie riserve e dispongono di una capacità di rischio limitata.
- Il finanziamento corrente delle **opere di previdenza aperte** è sufficiente a coprire le prestazioni, il cui finanziamento è garantito, considerando le basi tecniche adottate, dai capitali previdenziali, dagli accantonamenti tecnici, dai contributi e dal reddito patrimoniale previsto.
- Il finanziamento delle **opere di previdenza chiuse** dipende principalmente dalla redditività patrimoniale realizzata, la quale, a causa della strategia d'investimento a basso rischio adottata, difficilmente risulterà sufficiente. Due opere di previdenza presentano già una leggera sottocopertura. La Commissione della Cassa, nella sua funzione di organo paritetico di tutte le opere di previdenza chiuse, ha elaborato alcune possibili soluzioni atte a salvaguardare l'evoluzione finanziaria delle opere di previdenza chiuse e le ha sottoposte al Dipartimento delle Finanze. Si cercherà di trovare di comune accordo una soluzione efficace nel 2014.
- Le disposizioni regolamentari di natura attuariale e relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali in vigore il 31/12/2013.

Aon Hewitt (Switzerland) SA



Daniel Thomann
Perito federale diplomato in materia di
previdenza professionale
Neuchâtel, 10 aprile 2014



Impressum**Editore**

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57
Casella postale
3000 Berna 23

Concezione e redazione

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Klarkom AG, Berna
phorbis communications AG, Basilea

Layout grafico

phorbis communications AG, Basilea

Stampa

Mastra Druck AG
Moostrasse 14
3322 Urtenen-Schönbühl

Tiratura

1300 es. tedesco / 400 es. francese / 150 es. italiano

Berna, maggio 2014

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57
Casella postale
3000 Berna 23

Tel. 031 378 81 81
Fax 031 378 81 13
E-Mail info.publica@publica.ch
www.publica.ch

